



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 10 ottobre 2021**



Prime Pagine

10/10/2021	Corriere della Sera	4
<hr/>		
10/10/2021	Il Fatto Quotidiano	5
<hr/>		
10/10/2021	Il Giornale	6
<hr/>		
10/10/2021	Il Giorno	7
<hr/>		
10/10/2021	Il Manifesto	8
<hr/>		
10/10/2021	Il Mattino	9
<hr/>		
10/10/2021	Il Messaggero	10
<hr/>		
10/10/2021	Il Resto del Carlino	11
<hr/>		
10/10/2021	Il Secolo XIX	12
<hr/>		
10/10/2021	Il Sole 24 Ore	13
<hr/>		
10/10/2021	Il Tempo	14
<hr/>		
10/10/2021	La Nazione	15
<hr/>		
10/10/2021	La Repubblica	16
<hr/>		
10/10/2021	La Stampa	17
<hr/>		

Trieste

09/10/2021	Il Nautilus	18
<hr/>		
Concluso il Sea Summit con una giornata dedicata a porti green e confronto InCe-giovani		
<hr/>		

Savona, Vado

09/10/2021	Savona News	19
<hr/>		
Salvaguardia dell' ambiente, oltre 400 studenti tra i 9 e i 14 anni impegnati a Varazze e Celle		
<hr/>		

Genova, Voltri

09/10/2021	PrimoCanale.it	20
<hr/>		
Successo per la Genoa Shipping week, oltre 1.500 partecipanti da tutta Italia		
<hr/>		

09/10/2021	The Medi Telegraph		21
"Porti, il ruolo di un'agenzia sovraregionale"			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/10/2021	Centro Pagina	<i>Luigi Benelli</i>	23
Forza Pesaro un gran bel po': «Piadamarina chiusa, lavoreremo per prevedere un'attività commerciale»			
09/10/2021	City Rumors		24
Pescara, porto: "Dragaggio a fine novembre"			
09/10/2021	Cronache Ancona		25
L' Arco di Traiano si illumina di rosa			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

09/10/2021	La Provincia di Civitavecchia		26
«Puntiamo sulla rinnovata centralità del Mediterraneo»			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

09/10/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	27
Modifiche in vista per Ponte sullo Stretto, navi, concessioni, piloti, lavoratori art.17 e UIRnet (liquidata)			

Cagliari

09/10/2021	Sassari Notizie		29
A Porto Torres un incontro per valorizzare lo scalo turritano			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

09/10/2021	Eco del Sud	<i>La Redazione</i>	30
Bandi Rada San Francesco, Uiltrasporti: ' Mancano clausole a tutela dei lavoratori'			
09/10/2021	ilcittadinodimessina.it		31
La Uiltrasporti interviene sui bandi di gara per la concessione della Rada San Francesco			
09/10/2021	TempoStretto	<i>Redazione</i>	32
Messina, rada San Francesco. La Uil: "Mancano clausole sociali per i lavoratori"			

Focus

09/10/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	33
"La strategia di sviluppo dei porti deve rispondere a criteri nazionali" / L' intervento			
09/10/2021	The Medi Telegraph		35
Ecco perché la riforma dei porti è tradita			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

ace
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.



Festival dello Sport
Cairo: diritti tv all'estero e manager per il calcio
di **Carlos Passerini**
a pagina 43



Domani gratis
Evasione fiscale e rimedi: la lunga via delle riforme. Ecco chi è più tartassato
di **Ferruccio de Bortoli**
nell'inserto L'Economia



Solidarietà di Mattarella al sindacato che apre tutte le sedi. Landini: squadristo. Lamorgese: atti eversivi. La Lega chiede le dimissioni della ministra

La guerriglia urbana dei no vax

Roma, assalto alla Cgil: cariche e fermi. La condanna di Draghi: intimidazioni inaccettabili. Tensione a Milano

IL LIVELLO DI GUARDIA

di **Florenza Sarzanini**

Le scene dei manifestanti che protestano contro l'obbligo di green pass tentando l'attacco ai palazzi delle istituzioni sono immagini che sregiano un intero Paese. Ma soprattutto offendono le vittime di questa pandemia, i cittadini che si sono ammalati e ancora portano i segni e le conseguenze del virus. Per una giornata Roma, la capitale d'Italia, è stata ostaggio di poche centinaia di violenti che sono riusciti ad aggregare migliaia di persone. La risposta delle forze dell'ordine è apparsa inadeguata, debole rispetto alla minaccia. L'assalto alla sede della Cgil è un'azione intollerabile, la dimostrazione che la protesta ha passato il segno. Anche perché rende visibili gli effetti della degenerazione che può causare.

Da giorni le forze politiche — comprese quelle che sostengono il governo Draghi — si fronteggiano sull'obbligo di green pass. E in alcuni casi sembrano fomentare o addirittura sfruttare il malcontento di una parte dei cittadini che rifiutano il vaccino. Decidere di non immunizzarsi è un diritto, almeno fino a che non dovesse essere ritenuto necessario imporlo con una legge. Ma in questa situazione di emergenza sanitaria deve prevalere il diritto di chi invece non vuole ammalarsi e per questo si è già sottoposto alla doppia dose, pronto — se necessario — alla terza.
continua a pagina 26



Corteo dei no vax, si scatena la guerriglia urbana a Roma. Assalto alla sede della Cgil, cariche della polizia: fermi e contusi. Condanne di Draghi e Mattarella. Tensioni anche Milano. da pagina 2 a pagina 4 **Arachi, Bianconi, De Leo, Caccia, Frignani**

IERI I VIOLENTI, OGGI ASSISI I nuovi fuochi da spegnere

di **Carlo Verdelli**

Marciare è un verbo che male si concilia con la parola pace. Piuttosto con il suo contrario. I soldati marciano verso qualche battaglia, costretti dentro qualche guerra.
continua a pagina 26

INTERVISTA A GELMINI «Regole decise tutti assieme»

di **Paola Di Caro**

«Carta verde al lavoro? «Chi voleva aveva tempo di vaccinarsi», dice la ministra Mariastella Gelmini. «Le regole sono state decise con aziende e i sindacati».
a pagina 5

VERSO IL BALLOTTAGGIO NELLA CAPITALE

Michetti, frase antisemita Insorge la comunità ebraica

di **Fulvio Fiano**

Una frase antisemita di Michetti candidato a Roma. La comunità ebraica insorge.
a pagina 8

IL RAPPORTO DELL'ENEA

Il caro prezzo per lo Stato del Superbonus al 110%

di **Federico Fubini**

Un rapporto riservato dell'Enea: efficienza energetica in calo. Dubbi sul superbonus.
a pagina 28

GIANNELLI



SOTTO ACCUSA I SOLDI PUBBLICI USATI PER I SONDAGGI

Scandalo in Austria: lascia il cancelliere Kurz

di **Elena Tebano**
e **Paolo Valentino**

Il cancelliere austriaco Sebastian Kurz si è dimesso travolto dall'inchiesta sulla corruzione. È accusato di aver favorito con fondi pubblici sondaggi favorevoli al suo partito. «Le accuse sono false e lo dimostrerò» si è difeso. Kurz ha proposto che a succedergli sia il suo ministro degli Esteri e compagno di partito Alexander Schallenberg.
a pagina 12

IL CASO

Minaccia di Xi: riunire Taiwan con la Cina

di **Guido Santevecchi**

La riunificazione di Taiwan alla Cina «è inevitabile» dice il presidente cinese Xi Jinping. Ma l'isola resiste.
a pagina 14

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

RECOVERY ROUND: LE SEDUTE TERAPEUTICHE

Recovery Round. Il primo faccia a faccia fra il presidente del Consiglio Mario Draghi e il leader della Lega Matteo Salvini è stato così soddisfacente che i due hanno convenuto di vedersi almeno una volta alla settimana per fare il punto della situazione.

Il re taumaturgo ha colpito ancora (come un tempo, a un semplice tocco della mano del sovrano ogni disturbo scrofoloso scompare). Il premier si era impegnato a non aumen-

Vedersi e parlarsi
Gli incontri settimanali promessi da Draghi al leghista Salvini

tare le tasse sulla casa; nondimeno sono seguite grandi lagnanze di Salvini che ha preteso di incontrare Draghi. Per cosa? Per ottenere di non aumentare le tasse sulla casa.

Ci sono eventi, dissociati dal generale flusso delle cose, che sembra partecipino della natura delle rivelazioni: gli incontri promessi a Salvini da parte di Draghi assomigliano molto a sedute terapeutiche. Siamo tutti affamati di riconoscimenti, ma non riconosciamo mai il nostro estremo bi-

sogno di affetto. A volte basta, una carezza, un contentino. Il re taumaturgo si è distratto per una sera (quella in cui abbiamo perso con la Spagna) ma ha subito ripreso il controllo della situazione. Con pazienza, ogni settimana, dovrà dare ascolto ai turbamenti del giovane Salvini e sviluppare una diagnosi istituzionale. Il bravo politico, quando non può imporre le soluzioni migliori, cerca almeno di impedire le peggiori.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLAUDIA GERINI

«Il mio duello col paparazzo»



di **Candida Morvillo**

Non ha saputo tenere la calma «e ho sbagliato», ma il telefono cellulare al paparazzo «non l'ho rubato», dice l'attrice Claudia Gerini.
a pagina 23

IL NUOVO LIBRO DI
PAOLO MIELI
IL TRIBUNALE DELLA STORIA
Rizzoli

11010
9 771120 498008





Nel decreto Riaperture il governo infila norme contro la privacy senza urgenza **Mattarella** aveva detto basta a misure "non omogenee": firmerà anche queste?



Domenica 10 ottobre 2021 - Anno 13 - n° 279
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LE FAKE NEWS SU AN

La retromarcia su Fuggi: Meloni ha rifatto il Msi

◉ D'ESPOSITO E RODANO A PAG. 4 - 5

INTERVISTA A GUALTIERI

"Legalità e Pnrr, avanti col lavoro di Raggi e Conte"



◉ MARRA A PAG. 6 - 7

42 COMUNI ALLE URNE

La Sicilia al voto tra Cuffaro-boys e rischio astenuti

◉ CIAIA A PAG. 8

LE INTERCETTAZIONI

Toti all'ad Aspi: "Chiudi i cantieri o attaccano me"

◉ GRASSO A PAG. 10

AMORI E VELENI

Cara Boccassini, Falcone si ricorda in tutt'altro modo

» Antonio Esposito

L'astampa ha dato notizia del libro autobiografico della pm Ilda Boccassini, oggi in pensione, dal titolo *La stanza numero 30, cronache di una vita*. L'attenzione si è subito concentrata là dove l'autrice rivela la sua "storia d'amore" con Giovanni Falcone ed esprime giudizi negativi o ironici su alcuni magistrati: Grateri, Ingroia, Di Matteo, Scarpinato.



A PAG. 8

Mannelli



COME SI FA A ESSERE BORGHEZIO E VANTAGNEZZO?

TUTTI FLOP In 5 città è sull'1%, a Milano i centristi sotto il 4

Calenda non fa capoluogo: Azione fuori Roma è estinta

■ La lista col nome dell'ex ministro si è presentata in 13 comuni, 5 capoluoghi: a Napoli ha preso lo 0,45%, a Caserta l'1,63%, a Varese l'1,99%, a Novara il 2,57%, a Rimini il 3,58%



◉ GIARELLI A PAG. 5

BOOMERANG CORTEI IN TUTTA ITALIA, ASSALTI FASCISTI A ROMA

Green pass: piazze piene e coccodrilli



VENERDI SCATTA IL DL INDUSTRIALI E PRESIDENTI LEGHISTI DEL NORD PIANGONO SOLO ORA PERCHÉ 5 MILIONI DI LAVORATORI STARANNO A CASA

◉ MANTOVANI, RONCHETTI, ROTUNNO E SALVINI A PAG. 2 - 3

PAURA DI INVASIONE

Biden e Xi Jinping, scontro su Taiwan annessa a Pechino



◉ GRAMAGLIA A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Occhio a Michetti-Meloni a pag. 12
- Colombo La Ue è scappata di casa a pag. 13
- Di Battista In Bolivia il litio "cinese" a pag. 19
- Mercalli Christian contro l'ottobrata a pag. 13
- Luttazzi Morire dal ridere con stile a pag. 18
- Valduga Zanzotto, il mio ansiolitico a pag. 22

JACOPO FO

"Papà al Nobel rischiò di finire in mutande..."

◉ FERRUCCI A PAG. 20 - 21



La cattiveria

Il Giornale: "Patto sulle tasse, Draghi telefona a Berlusconi". Per chiedere la restituzione del malloppo



WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Green pagliacci

» Marco Travaglio

Quando Confindustria ordinò lo sblocco dei licenziamenti e Draghi obbedì, le aziende iniziarono a licenziare a manetta, anche via email o sms. E Letta furente definì la cosa "inaccettabile", chiedendo (al suo ministro Orlando!) di richiudere la stalla quando i buoi erano fuggiti. Naturalmente la norma restò. E tutti i licenziati si domandarono: ma di che si meraviglia il signorino? Ma di che si meravigliano questi tartufi se, sbloccati i licenziamenti, i padroni ci licenziano? È la stessa ipocrisia di quando viene scarcerato anzitempo qualcuno che non sia ricco e famoso: tipo il maggiordomo filippino che ammazza la contessa Filo della Torre, condannato a 16 anni e uscito dopo 10. Che un assassino se la cavi con 16 anni virtuali e 10 reali è uno scandalo, ma questo possiamo dirlo noi che denunciavamo da sempre il Paese dell'indulgenza e dell'impunità: non chi dipinge l'Italia come il regno della forza e da trent'anni invoca meno carcere, pene più basse, più attenuanti, amnistie, indulti, condoni, depenalizzazioni, sanzioni alternative per l'orsignori e poi s'indigna se se ne approfittano pure i poveracci.

Ora la fiera del tartufo s'è trasferita in zona Green pass: un mese fa, quando Draghi si smentì sull'obbligo vaccinale e impose la tessera verde per lavorare dal 15 ottobre, Landini ripeteva ciò che tutti sapevano: oltre 5 milioni di lavoratori non vaccinati rischiavano il posto. Noi aggiungemmo che private milioni di italiani del diritto su cui si fonda la Repubblica - il lavoro - per aver esercitato un altro diritto riconosciuto dallo Stato - non vaccinarsi - suonava vagamente ingiusto (infatti nessun Paese europeo, ma neppure extraeuropeo a parte l'Arabia Saudita, si sogna di farlo). E che una misura tanto drastica e discriminatoria contraddiceva la propaganda draghiana sulla miglior campagna vaccinale dell'universo. Ci fu risposto che eravamo dei biechi No Vax (con doppia dose) e che l'"effetto Green pass" con la sola imposizione delle mani di Draghi e Figliuolo avrebbe indotto ipso facto i renitenti al vaccino a farsi inoculare in massa. Poi c'erano quelli che ancora credevano a Figliuolo, che il 25 maggio aveva giurato: "Entro settembre saremo tutti vaccinati". Ora, a cinque giorni dall'entrata in vigore del decreto, se ne sono accorti pure Zaia e Fedriga, leghisti draghiani e quindi buoni, rimpiangendo di non aver dato retta a Landini (e pure a Salvini) per leccare i tacchi a Bonomi: aiuto - piagnucolano - venerdì 5 milioni di lavoratori resteranno a casa! E La Stampa, scopre che i "5 milioni senza vaccino", ergo "il sistema non è pronto". Ma va? Manca ancora che ripetano con noi che questo non è il governo dei migliori, ma prima o poi ce la possono fare.



il Giornale



DOMENICA 10 OTTOBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 241 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3411 | Grande Ed. (settimanale)

CAOS A ROMA

VIOLENZA NO GREEN PASS

Estremisti infiltrati tra i manifestanti: bombe carta e scontri con la polizia, cortei sotto Palazzo Chigi. Assediata sede della Cgil. Draghi: inaccettabile

Giornata di tensione per le manifestazioni dei No Green pass. A Roma gli episodi più gravi: assalti alle camionette della polizia e a una sede della Cgil, scontri vicino a Palazzo Chigi. Cortei anche a Milano. Tutti i partiti condannano la violenza.

servizi da pagina 2 a pagina 4

I DANNI DELL'IGNORANZA

di Augusto Minzolini

A vedere le immagini degli scontri di ieri nel centro di Roma, con tutto l'armamentario di un tempo che immaginavamo ormai passato con assalti alle camionette, idranti sui manifestanti, occupazioni e tutto il resto, ti appare un mondo fuori dalla realtà. Il paragone con il passato, però, si ferma qui, perché il livello intellettuale della protesta nella capitale può essere paragonato alle scie chimiche di grillina memoria. Quelle, però, erano baggiate innocue, qui, invece, ci va di mezzo la salute e l'economia del Paese. Basta dare un'occhiata ai numeri, quelli sfornati appena ieri: negli over 80 il tasso dei non vaccinati che vanno in terapia è dieci volte superiore a quelli che hanno fatto il vaccino, come pure il tasso dei decessi tra i No-Vax è 13 volte più alto rispetto a chi invece si è fatto le due iniezioni. Ed ancora: il Covid ha determinato la matanza di 302mila partite Iva che si sono volatilizzate (dati di ieri della Cgia di Mestre); il vaccino ha permesso, invece, che l'economia del Paese ripartisse alla grande (si parla ora di una crescita del 6,3% per quest'anno e del 5% nel 2022).

Appunto, il Paese rivive in tutti i settori, anche le discoteche, grazie al vaccino e al Green pass. Eppure infischiosandosi di numeri e buonsenso c'è chi ancora trova il modo di ingaggiare su questi due argomenti uno scontro ideologico. Una sorta di pregiudizio, di no a priori che non si basa sui dati scientifici ma come nel Medioevo sulle credenze popolari che ora non sono veicolate dai passaparola, dalle piazze di paese, ma dal Web. E come sempre avviene quando c'è di mezzo un'ideologia, sia pure raffazzonata, ieri la protesta ha assunto un carattere violento: la manifestazione di Roma - che vi abbiano partecipato persone di destra di Forza Nuova, di sinistra o qualunque senza orientamento poco importa - aveva il Dna di quelle dei black bloc, dei centri sociali. Insomma, agli antipodi non solo di ogni idea di destra liberale, ma addirittura di quella più conservatrice, quella di «law & order».

Ora c'è da chiedersi come mentre il Paese riparte, ci sia ancora chi contesti violentemente gli strumenti che gli hanno ridato speranza. Il problema, lo dico senza polemica, non sono gli sprovveduti, i sempliciotti o i provocatori che ieri hanno tentato di assediare Palazzo Chigi, ma chi gli ha dato una copertura politica, intellettuale, chi ha filosofeggiato sulla pelle della gente e ha accarezzato i No-Vax con l'intento di speculare su questo movimento di opinione, su questo bacino elettorale. E tra questi i peggiori, va detto, sono quelli che hanno continuato a coltivare simile atteggiamento addirittura dopo essersi fatto il vaccino. Nel qual caso non si tratta di peccati di incoerenza, ma di esempi di disonestà intellettuale.

SPERANZA, L'APPELLO A CONVINCERE I NO VAX

L'ultima trincea anti Covid: sempre i medici di famiglia

di Giacomo Susca

a pagina 4



SCONTRI IN PIAZZA | «No Green pass» entrano in contatto con la polizia nei pressi di Palazzo Chigi

L'INTERVISTA AL LEADER DI ITALIA VIVA

Renzi: «Commissione sulla pandemia Alto tradimento per chi ha rubato»

di Laura Cesaretti

Matteo Renzi dice al *Giornale*: «Proprio adesso che ci stiamo mettendo alle spalle un disastro senza precedenti, e con 132mila morti, dobbiamo pretendere parole di verità su ciò che è successo. Ci sono troppe opacità negli appalti milionari assegnati dalla gestione commissariale, ed è sacrosanto che la politica verifichi. Se qualcuno ha rubato sulle mascherine o ha commesso reati diventa alto tradimento all'Italia».

a pagina 9

IL CASO FRATELLI D'ITALIA
Meloni fa pulizia:
«Via i nostalgici»
Ma per la sinistra non basta mai

di Marco Gervasoni



a pagina 8

IL CANCELLIERE ACCUSATO DI CORRUZIONE

Mazzette in Austria, Kurz si dimette

Daniel Mosseri

Il cancelliere austriaco Sebastian Kurz si è dimesso dopo essere stato indagato in un'indagine per corruzione e favoreggiamento. Con una mossa a sorpresa Kurz lascia la guida del governo evitando così la mozione di sfiducia personale che le opposizioni avevano programmato in Parlamento per martedì prossimo. «Mi piacerebbe che la presunzione d'innocenza valesse per tutti», ha dichiarato.

a pagina 14

IL REPORTAGE

Viaggio sull'isola-carcere di Gorgona dove l'unica abitante ha 94 anni

Alfano a pagina 13

CONTRO CULTURA

Tutti i film politicamente scorretti che oggi non avremmo potuto vedere

Mascheroni alle pagine 18-19

I NUMERI DELL'EMERGENZA

La mattanza delle partite Iva: politica assente

di Marcello Zacché

Per il popolo delle partite Iva la pandemia è stato un genocidio. Naturalmente si parla di imprese. Ma i numeri che sono stati diffusi ieri dalla Cgia sono inequivocabili. Nel periodo da febbraio del 2020 all'agosto scorso, il numero complessivo dei lavoratori indipendenti è sceso di 302mila unità (-5,8%), sotto la soglia dei 5 milioni. Le partite Iva hanno sempre avuto un elevato tasso di ricambio tra quelle che chiudevano e le nuove arrivate. Nei peggiori 16 mesi del Covid queste porte girevoli si sono però bloccate generando un saldo negativo senza precedenti. È dunque il caso di fermarsi a riflettere sul fenomeno, perché a fronte di una ripresa straordinaria del Pil e nel generale entusiasmo per l'operato del governo Draghi, ci sono 5 milioni di famiglie che rischiano (...)

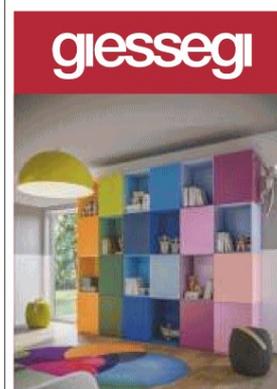
segue a pagina 7

TAMBURI (ENEL)

Senza burocrazia bollette meno care

servizio a pagina 17

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIRE INDIRIZZO: IL GIORNALE, PIAZZA SAN MARCO, 101, 00187 ROMA)



IL GIORNO

DOMENICA 10 ottobre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Monza, i governatori all'evento del Gruppo Monrif

**Uniti oltre i campanili
«La cultura che riparte
ora riaccende l'Italia»**

Bogani, Galvani e Spinelli alle pagine 6 e 7 e nelle Cronache



Pavia, l'esperto: casi raddoppiati

**Soli e depressi
gli adolescenti
si avvelenano**

Marziani in Lombardia



Il piano per tagliare le micro-tasse

Riforma del fisco, il governo vuole cancellare il superbollo dell'auto, le imposte su lauree e passaporti oltre a varie addizionali. Nel mirino venti mini tributi: raccolgono solo 250 milioni all'anno ma impattano sui cittadini già schiacciati da decine di balzelli

Marin e Troise
alle pagine 8 e 9

Perché penalizzare i concerti?

**Adesso basta
Ridate voce
alla musica live**

Sandro Neri

Siamo onesti: hanno ragione loro a protestare. Impresari dello spettacolo e produttori della musica dal vivo sono esasperati. Chiedono attenzione per il settore ma non riescono a farsi sentire. Peggio: si sentono presi in giro da un decreto sulla riapertura di teatri e discoteche che in realtà non risolve il problema della compatibilità tra la capienza concessa e i costi di allestimento dei concerti. Chiedono una svolta, e la vogliono subito. Non per capriccio, ma per evitare una crisi del settore. «Abbiamo proposte per la riapertura in sicurezza, dobbiamo poterle presentare al governo», dicono all'unisono Ferdinando Salzano, Maurizio Salvadori e Roberto De Luca, spalleggiati da Fimi e Siae.

Segue a pagina 2

A ROMA E MILANO LE PROTESTE DEGENERANO NELLA VIOLENZA: SCONTRI CON LA POLIZIA E FERITI FORZA NUOVA ASSALTA LA SEDE NAZIONALE DELLA CGIL, LACRIMOGENI DAVANTI A PALAZZO CHIGI



GUERRIGLIA NO GREEN PASS

Marmo, Farruggia e Palma alle pagine 3 e 4



Dopo lo scandalo corruzione

**Austria, Kurz si dimette
«Il Paese prima di me»**

Giardina a pagina 15



Milo Manara, maestro del fumetto erotico

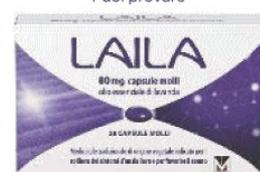
**«Salviamo la bellezza
lo la disegno senza veli»**

Ponchia alle pagine 12 e 13

**ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?**



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO
AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente l'opuscolo illustrato. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che deve essere consultato solo dal farmacista. Azienda Farmaceutica, Aut. Min. San. 02/02/2020.





Alias Domenica

ALAN PAULS Incontro con lo scrittore argentino che sabato sarà al salone del libro di Torino per festeggiare 10 anni di Sur, editore del suo romanzo



Culture

CLAUDIO ABBADO Il 15 e il 16 un convegno al Teatro alla Scala dedicato al direttore d'orchestra Franco Pulcini pagina 10



Visioni

INTERVISTA Gus Van Sant racconta «Trouble», il suo debutto a teatro. L'icona di Warhol e il suo tempo Cristina Piccino pagina 11

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA DOMENICA 10 OTTOBRE 2021 - ANNO LI - N° 241 www.ilmanifesto.it euro 1,50

L'assalto alla sede nazionale della Cgil ieri a Roma. Foto Local Team/Ansa



Marci su Roma

Migliaia di No Green pass manifestano in piazza del Popolo al grido di «Draghi boia» e «libertà». Gruppi di squadristi fascisti assaltano la sede nazionale della Cgil e puntano su Palazzo Chigi. Pomeriggio di guerriglia nel centro di Roma pagina 3

Columbus Day La rischiosa non-scelta di Joe Biden

GUIDO MOLTEDO

Dal 1971, per decisione dell'allora presidente Johnson, il Columbus Day cade nel secondo lunedì d'ottobre. Il prossimo giorno di Colombo sarà dunque questo lunedì, ma sarà una ricorrenza decisamente diversa rispetto a quella finora celebrata, che inizia nel 1892 per infine assurgere al rango di festa federale con FDR. La «scoperta dell'America» non è una ricorrenza solo nordamericana, anzi, lo è anche, forse ancor di più, nei paesi dell'America Latina. — segue a pagina 7 —

Oggi la Perugia-Assisi Contro la guerra, per la società della cura

FLAVIO LOTTI

Oggi migliaia di persone, insieme a Cecilia Strada, Mimmo Luciano e Zakia Seddiki, tornano a marciare per la pace da Perugia ad Assisi. Sarà la prima volta dopo che la pandemia ci ha costretto a chiuderci in casa, a stare fermi e distanziati. Come a Milano contro i bla-bla-bla di tanti governi sul clima, ci saranno tanti giovani anche se il covid ha costretto molti di loro a restare a casa. Altra prova che le disgrazie aumentano le disuguaglianze e tra i più colpiti ci sono i giovani. — segue a pagina 6 —

BUFERA PER LE FRASI ANTISEMITE DEL CANDIDATO DELLA DESTRA. DI SEGNI: FA TREMARE L'IDEA CHE GUIDI ROMA

La comunità ebraica: Michetti pericoloso

Le frasi antisemite di Enrico Michetti del febbraio 2020, e scoperte ieri dal manifesto, scatenano una bufera sul candidato della destra a Roma. Michetti aveva scritto che altri genocidi hanno meno rilievo della Shoah perché le vittime non possedevano banche e non appartenevano a lobby capaci di decidere i destini del pianeta». Duro il commento

di Ruth Dureghello, presidente della comunità ebraica di Roma: «Parole pericolose che nascondono un inquietante pregiudizio». E Noemi di Segni, presidente Ucci: «Il pensiero che le nostre istituzioni cittadine siano guidate da persone il cui pensiero è intriso di pregiudizi fa tremare». Emanuele Fiano, deputato Pd: «Sivergogni, sono le frasi che venivano utilizzate da Goebbels, da Mussolini, da Hitler». La richiesta del dem a Meloni: «Ha detto che manderà via chiunque nel suo partito avrà tracce di antisemitismo. Può cominciare. Michetti prova a uscire dall'angolo: «Ricordare altre tragedie della storia non toglie nulla all'Olocausto».

ANDREA CARUGATI A PAGINA 2

AUDIZIONI AI CANDIDATI IN CAMPIDOGLIO E Raggi si gioca le ultime carte

Con l'inedita pratica di convocare negli uffici del Comune i due contendenti al ballottaggio, la sindaca Virginia Raggi ostenta equidistanza e fornisce una veste istituzionale alle

sue mosse politiche in chiave nazionale. Nel frattempo, però, nel M5S si moltiplicano le parole di stima nei confronti di Roberto Gualtieri. GIULIANO SANTORO A PAGINA 3

Lele Corvi



Photo Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Giga/CR/2021/03



Saluti romani

Il candidato sindaco dell'Urbe e i sei milioni di «banchieri»

MONI OVADIA

Le dichiarazioni del candidato sindaco dell'Urbe della destra Michetti, colpiscono per l'infimo livello del suo antisemitismo: per rozzezza metterebbe in difficoltà gli antisemiti di razza. Dunque la tragedia della Shoah, della distruzione degli ebrei d'Europa, progettata dai nazisti con la fattiva collaborazione di tutti i fascisti d'Europa, compresi i fascisti italiani - non il popolo, i fascisti - godrebbe nelle manifestazioni della memoria di soverchia attenzione da parte dei buonisti, rispetto al dramma delle foibe, per la ragione che gli ebrei hanno le banche. Le ceneri di sei

milioni di «banchieri» di cui un milione e mezzo di bambini urlano. Con i deportati e i morti del ghetto di Roma, i più romani de Roma. Questo politico da «generone romano» non prova pietà per le vittime delle foibe né per il dramma degli esuli istriani, perché il suo unico scopo è raschiare voti - non è forse stata Fd'I a guida Meloni che ha presentato in Parlamento una legge di fatto negazionista che chiede l'equiparazione delle foibe alla Shoah? Tutto ciò è vile. Gli unici che non hanno titolo di commemorare le vittime delle foibe sono i fascisti e i loro eredi. Se i fascisti italiani non avessero invaso le terre della Jugoslavia con i nazisti e, servendosi della complicità degli ustascia fascisti croati, non avessero commesso atrocità rimaste cancellate e impuniti - pulizie etniche, stragi, stupri, campi di concentramento - le tristi vendette delle foibe non ci sarebbero mai state. I morti delle foibe, gli esuli istriani meritano giustizia, cordoglio e memoria. I fascisti tacciono e meditano sui loro crimini. L'Italia e Roma non hanno bisogno di squalidi clown che cavalcano l'antisemitismo.

all'interno

Giustizia Dal Vajont a Moby Prince, la protesta in piazza

MAURO RAVARINO PAGINA 4

Cop26 Cingolani sott'assedio La linea del papa ai deputati

MASTRANDREA, KOCCI PAGINA 5

Austria Accuse schiacciati, Kurz annuncia le dimissioni

ANGELA MAYR PAGINA 6





€ 1,20 ANNO CIVICO N° 279 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 10 Ottobre 2021 •

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Azzurri, si riparte
Infortunati rientrati
Spalletti alle prese
con il gioco delle coppie
Pino Taormina a pag. 20



Cinema, il kolossal
Arriva The Last Duel
il coraggio femminista
nel Medioevo di Scott
Titta Fiore a pag. 14



L'analisi
PERCHÉ
DOPO IL VOTO
DRAGHI
È PIÙ FORTE

Romano Prodi

G iunti alla metà fra il primo e il secondo turno elettorale, si possono fare ragionevoli riflessioni sul quadro politico che si sta determinando, anche se il ballottaggio, visto che riguarda ben dieci capoluoghi di provincia, potrà portare qualche aggiustamento. L'interpretazione dei dati è tuttavia già abbastanza chiara per fare alcune considerazioni, a partire dal buon risultato del Partito democratico e di Fratelli d'Italia, a cui si contrappongono le evidenti difficoltà della Lega e di 5Stelle.

La prima conseguenza riguarda la Lega, dove si è ovviamente aperta la discussione se la sconfitta elettorale sia dovuta alla Lega di lotta o alla Lega di governo.

Da questo semplice dilemma nascono due ipotesi sul futuro del partito, la prima impersonata soprattutto da Salvini e la seconda che vede come protagonista Giorgiotti.

L'inevitabile dibattito sul futuro del partito mantiene ancora un tono moderato e senza il pronunciamento di molti leader, data la necessità di presentarsi con un atteggiamento unitario di fronte agli elettori che si recheranno alle urne fra una settimana. Diventa quindi naturale l'insistente richiamo al tema che è sempre stato il principale campo di battaglia della Lega, cioè il fisco. Salvini sta quindi suonando l'allarme su ogni proposta del governo che riguarda questo settore: essa viene interpretata come un intollerabile aumento del peso fiscale, anche quando si tratta di interventi tecnici universalmente attesi e richiesti da decenni.

Continua a pag. 43

La condanna del premier, il Colle chiama Landini



Non Passeranno

► Assedio dei no green pass fermati a pochi metri da Palazzo Chigi
Devastata la sede della Cgil. Sottovalutato il rischio della guerriglia

Anche la Cgil finisce nel mirino della follia del No Green pass: la sede è stata presa d'assalto da un gruppo di manifestanti che si è staccato del corteo non autorizzato e ha puntato diretto verso l'edificio di Corso Italia, guidato dagli esponenti di Forza Nuova. Unanime la condanna, a partire dal premier Draghi; telefonata dal Colle al segretario Cgil Landini. Guerriglia ieri a Roma: i manifestanti sono stati fermati a pochi passi da Palazzo Chigi. La polemica: sottovalutato il rischio. Nella notte 4 arresti, fermato anche il leader di Forza nuova.

Gentili, Mangani, Mozzetti, Santonastaso,
Scarpa e servizi da pag. 2 a 5

Lo scenario

Dietro i disordini le scintille dell'eversione

Paolo Graldi

Il centro della Capitale sotto assedio, per ore, in un drammatico crescendo fino a sera, dopo il calare del buio. Roma tenuta in ostaggio per un intero sabato pomeriggio da alcune migliaia di No Vax e di No Green Pass, con manifesti organizzati.

Continua a pag. 43



I focus del Mattino

Dosi ai Paesi poveri arrivate solo 4 su dieci

Erminia Voccia a pag. 6



L'intervista Prof Remuzzi

«Saremo al sicuro solo con il 90% di vaccinati»

Gigi Di Fiore a pag. 7

Il Recovery

Pnrr, allarme Comuni del Sud «Senza tecnici piani a rischio»

Valerio Iuliano

I sindaci meridionali rilanciano la polemica sulla quota destinata agli enti locali del Mezzogiorno e ripropongono il tema cruciale delle carenze di personale idoneo a gestire i fondi europei. Quello che preoccupa i sindaci è la penuria di tecnici dotati delle competenze adeguate per la redazione dei progetti. La mancanza di professionisti in grado di affiancare gli enti locali nella gestione delle risorse è un problema cronico nelle amministrazioni meridionali.

A pag. 9

La storia

«Io, ricercatore a sessant'anni in pensione da precario»



L'uomo delle mappe della Federico II «Nel 2002 lavoro senza certezze»

Storia di Antonio: «A 60 anni ancora precario». Il responsabile del laboratorio di cartografia ad Agraria: «Avanti da sempre solo con assenti di ricerca».

Di Fiore a pag. 9

Il papà Mogranzini: non c'è solo il caso di Eitan Figlia contesa, l'ultima sfida tra la coppia star degli scacchi

Da otto mesi non vede né sente sua figlia Isabella, sette anni appena: la mamma Martha Lorena Baquero Fierro l'ha portata con sé in Ecuador senza il consenso del papà. Una storia simile a quella del piccolo Eitan ma consumata nel grande silenzio dell'informazione. La storia di un rapimento illegale di una bambina da parte della madre, Roberto Mogranzini, campione di scacchi come la ex moglie che è anche console del suo Paese a Genova, combatte la battaglia per il riacquisto della figlia con il supporto di sette legali ma nel disinteresse del ministero degli Esteri

mentre le autorità dell'Ecuador alzano un muro sulla vicenda. In pochi giorni, infatti, doveva essere il governo ecuadoriano ad attivare il procedimento per la restituzione della bambina. Grazie a un avvocato in Ecuador è fissata per il 15 ottobre la prima udienza per decidere sulla vicenda, otto mesi per una procedura che la convenzione dell'Aja obbliga a attivare entro 16 giorni. Dice Mogranzini: «La Farnesina non si è mai mossa e ho ricevuto anche minacce da funzionari dell'ambasciata dell'Ecuador».

Di Fiore a pag. 12





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 279
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 con. L.46/2004 art.1 c.1 DDB-RM

NAZIONALE



Domenica 10 Ottobre 2021 • S. Daniele

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

11 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri:
136.846

Dosi somministrate in totale:
85.781.842

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+9,29%**

Rapporto dosi settimanali rispetto alla settimana precedente: **-12,70%**

Con il Belgio a Torino Italia in Nations League «Conta per il ranking» ma il gran finale è tra Francia e Spagna

Angeloni nello Sport



Al lavoro per l'edizione 2022 Sanremo vuole Jovanotti e ritrova la voce di Elisa Un cantiere grandi firme per la terza di Amadeus

Marzi a pag. 20



Resa dei conti Lega Il voto nelle città che rafforza il governo

Romano Prodi

Giunti alla metà fra il primo e il secondo turno elettorale, si possono fare ragionate riflessioni sul quadro politico che si sta determinando, anche se il ballottaggio, visto che riguarda ben dieci capoluoghi di provincia, potrà portare qualche aggiustamento. L'interpretazione dei dati è tuttavia già abbastanza chiara per fare alcune considerazioni, a partire dal buon risultato del Partito Democratico e di Fratelli d'Italia, a cui si contrappongono le evidenti difficoltà della Lega e di 5Stelle.

La prima conseguenza riguarda la Lega, dove si è ovviamente aperta la discussione se la sconfitta elettorale sia dovuta alla Lega di lotta o alla Lega di governo.

Da questo semplice dilemma nascono due ipotesi sul futuro del partito, la prima impersonata soprattutto da Salvini e la seconda che vede come protagonista Giorgetti.

L'inevitabile dibattito sul futuro del partito mantiene ancora un tono moderato e senza il pronunciamento di molti leader, data la necessità di presentarsi con un atteggiamento unitario di fronte agli elettori che si recheranno alle urne fra una settimana. Diventa quindi naturale l'insistente richiamo al tema che è sempre stato il principale campo di battaglia della Lega, cioè il fisco. Salvini sta quindi suonando l'allarme su ogni proposta del governo che riguarda questo settore: essa viene interpretata (...)

Continua a pag. 23

Manifestanti e Forza Nuova assaltano la Cgil. Centro sotto assedio, scontri e feriti



L'oltraggio a Roma Scintille eversive da non sottovalutare

Paolo Graldi

Il centro della Capitale sotto assedio, per ore, in un drammatico crescendo fino a sera, dopo il calare del buio.

Continua a pag. 23

Un manifestante in piedi su un blindato (Foto: BONACCORSO/ITALY)

A destra l'assalto alla Cgil Gentili, Mangani e Mozzetti da pag. 2 a pag. 4

Follia No Green pass

In ballo la delega su rifiuti e Giubileo

Michetti: Bertolaso commissario Gualtieri tratta sui poteri di Roma



Francesco Pacifico

Sfida sul supercommissario: Michetti vuole Bertolaso, Gualtieri tratta per i poteri. L'avvocato: delegherò le emergenze. L'ex capo della Protezione civile apre. Il candidato dem: «Servono più risorse per l'Anno Santo, ne parlo con Draghi».

A pag. 8
De Cicco e Rossi a pag. 8



Stirpe (Confindustria): niente caos, le imprese sono pronte

Il governo accelera sul Qr code «Obbligo anche per il lavoro agile»

Luca Cifoni

Statali, impossibile anche il lavoro agile senza Green pass. Il presidente del Consiglio sta per firmare le linee guida messe a punto dai ministri Brunetta e Speranza. Stirpe (Confindustria): niente caos, le imprese sono pronte.

A pag. 5
Mancini a pag. 4

L'intervista La ministra Carfagna

«Cosi Salvini e Meloni spiazzano gli elettori»

ROMA «La gara Salvini-Meloni danneggia il centrodestra». Così la ministra per il Sud Mara Carfagna.

Ajello a pag. 7



A Roma da 23 anni Tampona un'auto: cittadinanza negata «Non è integrata»

Giuseppe Scarpa

Se si tampona un'auto, in un banale incidente, lo Stato può negare la cittadinanza. «Non sei sufficientemente integrata», replica, in estrema sintesi, fornita dal Ministero degli Interni ad una donna che si è vista rifiutare il tanto desiderato status. E pazienza se nel Bel Paese, la signora ha sposato un italiano, ha due figli nati cresciuti qui e versi, da due decenni, regolarmente i contributi.

A pag. 13

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare

LAILA

80 mg capsule molli «a rilascio prolungato di levamisolo»

20 CAPSULE MOLLI

Il prodotto è indicato nei casi di ansia e disturbi del sonno in pazienti con un'età superiore ai 18 anni.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Aut. No. 40596/2021.

SAGITTARIO, NUOVE CONQUISTE

BRANCO

Buona domenica, Sagittario! Invecchia con me, il bello deve ancora arrivare! Così dice Giove ai coniugi intorno ai 50 o più anni, quasi volesse confermare la straordinaria bellezza della giovane Venere ora nel vostro segno di fuoco. A proposito, tutto quel fuoco passionale, per cui siete tanto famosi nello zodiaco, perché non è acceso? Marte appassionato è in postazione ideale per le nuove conquiste, Mercurio vi conduce anche molto lontano, pur di trovare amore. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria. € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 6,30 (solo Roma); nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50. La felicità è una piccola cosa* • € 6,30 (solo Roma)



il Resto del Carlino

DOMENICA 10 ottobre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

L'assessore: «Ora i rimborsi del Governo»

**Donini elogia i giovani
«Vaccinati in massa,
esempio di generosità»**

Barbetta nel Fascicolo Regionale



Morto il barbiere del Drake

**Per 50 anni
tagliò i capelli
a Enzo Ferrari**

Reggiani nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Il piano per tagliare le micro-tasse

Riforma del fisco, il governo vuole cancellare il superbollo dell'auto, le imposte su lauree e passaporti oltre a varie addizionali. Nel mirino venti mini tributi: raccolgono solo 250 milioni all'anno ma impattano sui cittadini già schiacciati da decine di balzelli

Marin e Troise
alle pagine 8 e 9

I frutti della follia no vax

**Delinquenti?
No, purtroppo:
sono dementi**

Michele Brambilla

Sarebbe facile liquidare come "delinquenti" i no green pass che ieri hanno scatenato la guerriglia in centro a Roma. Facile e anche molto rassicurante: si farebbe finta di credere che a scontrarsi con la polizia, e a fare irruzione nella sede della Cgil, erano teste calde, gente violenta che un pretesto per menare le mani lo trova sempre. Facile e rassicurante, ma sbagliato. Perché qualcuno sì, è sicuramente un delinquente. Ma la maggioranza dei manifestanti di ieri (e non solo di ieri), non è composta da picchiatori di professione, ma da cittadini che si sono purtroppo bevuti il cervello.

Continua a pagina 2

A ROMA E MILANO LE PROTESTE DEGENERANO NELLA VIOLENZA: SCONTRI CON LA POLIZIA E FERITI FORZA NUOVA ASSALTA LA SEDE NAZIONALE DELLA CGIL, LACRIMOGENI DAVANTI A PALAZZO CHIGI



Marmo e Farruggia alle pagine 3 e 4



Dopo lo scandalo corruzione

**Austria, Kurz si dimette
«Il Paese prima di me»**

Giardina a pagina 15



Milo Manara, maestro del fumetto erotico

**«Salviamo la bellezza
lo la disegno senza veli»**

Ponchia alle pagine 12 e 13

**ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?**



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO
AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Azienda Farmaceutica, Aut. Min. San. 02/00202.





DOMENICA 10 OTTOBRE 2021

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXV - NUMERO 241, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

PARLA IL PADRE

«Nel nome di Martina Rossi aiuteremo le donne in difficoltà»

D'ANNA / PAGINA 13



UN HOTEL AL POSTO DELLE CASE PER STUDENTI

Nuovo Waterfront di Levante, prende forma il canale navigabile

SERVIZIO / PAGINA 23



INDICE

Primo piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 12
Commenti	Pagina 15
Economia/Marittimo	Pagina 16
Genova	Pagina 20
Cinema/Tv	Pagina 37-43
Xte	Pagina 40
Sport	Pagina 44

TENSIONE VICINO A PALAZZO CHIGI, MANIFESTAZIONE CON 10 MILA PERSONE DISPERSA UTILIZZANDO LACRIMOGENI E IDRANTI. FORZA NUOVA NELLA BUFERA

Guerriglia al corteo No pass Assalto alla sede della Cgil

Draghi: «Intimidazione inaccettabile». Mattarella chiama Landini. Il segretario: «Squadrismo fascista»

IL COMMENTO

MARCO MENDUNI

BLOCCARE SUBITO LA DERIVA ANTIDEMOCRATICA

Assistere a scontri e violenze, osservare i getti d'acqua degli idranti e le traiettorie dei lacrimogeni, i rigagnoli di sangue sui volti e i poliziotti feriti, veder invasa una sede sindacale (comunque la si possa pensare), rappresenta sempre una ferita alla democrazia, che può essere anche confronto aspro tra posizioni differenti, ma di idee, di argomentazioni, di dialettica. Non di brutalità. Una deriva inaccettabile, intollerabile. Deve essere subito fermata.

Non è indifferente la collocazione delle brutte scene viste ieri nella Capitale: a poche decine di metri da Palazzo Chigi e da Montecitorio. Proiettandole, anche nella coscienza del Paese e non solo fisicamente, nel cuore delle istituzioni.

SEQUE / PAGINA 15



Le cariche della polizia a poche decine di metri da Palazzo Chigi e Montecitorio

FOTO ANSA

ROLLI

ANZICHÉ LACRIMOGENI NON POSSIAMO SPARARE VACCINI?



La manifestazione contro il Green pass a Roma si trasforma in una giornata di guerriglia. Un corteo non autorizzato, con la presenza di esponenti di Forza Nuova, si è diretto verso la sede della Cgil, che è stata presa d'assalto con la devastazione dell'ingresso. Poi l'assedio al Parlamento e a Palazzo Chigi, respinto dalla polizia con il ricorso a lacrimogeni e idranti. «Squadrismo fascista», ha accusato il segretario Cgil Landini, che ha ricevuto anche alla solidarietà di Draghi e Mattarella.

SERVIZIO / PAGINE 2-5

IL DOSSIER

Coluccia, G. Ferrari e Indice

Dalle fabbriche ai taxi, tutti i punti critici dei controlli in Liguria

A cinque giorni dall'obbligo di Green pass sui posti di lavoro restano ancora molti dubbi sulle procedure e la Liguria non è esente da incognite, come viene segnalato anche dai sindacati.

GLI ARTICOLI / PAGINE 6-7

NEGLI HUB LIGURI

Mario De Fazio

Terza dose di vaccino, il piano prenotazioni per sanitari e over 60

Dopo ultrafragili e over 80, i prossimi liguri a poter prelevare la terza dose di vaccino saranno i lavoratori della sanità, da martedì o mercoledì. Dopo qualche giorno toccherà alla fascia 60-79 anni.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Non sarà il muro d'Europa a fermare la corsa di chi fugge

Dodici paesi chiedono all'Unione europea fondi per la costruzione di muri anti migranti. La notizia mi ha sconvolto, dico sul serio ma non per le implicazioni di carattere etico, non per la mia indole di moralista buonista; ormai ho accettato da tempo l'idea che in una società apparentemente sana e altamente progredita si possa aver paura di tutto: si ha paura dei vaccini, figuriamoci se non sia logico aver paura degli uomini neri, dei turchi pagani, dei saraceni predatori. I dodici paesi che pensano di doversi far pagare un muro, sono comunità a prevalenza di vecchi bisognosi di cure, di anziani bisognosi di reddito, e di giovani, pochi, che hanno ormai la certezza di essere per la loro gran parte destinati alla frustrazione dei loro bisogni, delle loro aspettative, per non dire dei loro sogni, invitati a non averne proprio di sogni. Difendere a denti stretti quel poco o molto che si ha, nella speranza che duri nel tempo, difendere l'illusione che in questo si possa compiere la ragione del vivere in dignità, persino di questo riesco a farmene una ragione. Ma quello che proprio non riesco a capire, e letteralmente mi sconvolge, è come sia possibile che le élite di questi paesi siano composte da menti così stolide, così ignoranti, così cinicamente e insensatamente proterve da ritenere una buona idea difendere le loro comunità al riparo di un muro; e non solo un muro culturale, politico, religioso, ma un muro di ferro e cemento. Perché sono i governi che fanno richiesta, non gli oratori di comizi; e non basta il fatto che si tratti di governi conservatori, non c'è, o non dovrebbe esserci, nessuna relazione plausibile tra conservazione e stupidità.

SEQUE / PAGINA 15

ANCHE TURISTI DALL'ESTERO E GRUPPI DI STUDENTI ALLE RIAPERTURE DEGLI EDIFICI STORICI

Genova, trentamila per il ritorno nei palazzi dei Rolli

SILVIA PEDEMONTÉ

Palazzi nobiliari invasi dai visitatori a Genova nel sabato dei Rolli. Sono state almeno trentamila le persone che si sono addentrate nei lussuosi interni delle dimore delle antiche famiglie cittadine. E il Comune ha annunciato: «Nel 2022 puntiamo al raddoppio».

GLI ARTICOLI / PAGINE 20 E 21



Una visita guidata ai palazzi dei Rolli

L'ANALISI

GIUNIO LUZZATTO

IL TERRENO FERTILE SU CUI È CRESCIUTO IL NOBEL DI PARISI

Dopo il Nobel a Parigi, è importante capire perché i premi a fisici italiani abbondano.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

EMPIRE
PALESTRA & FITNESS CLUB
SOLO PER DONNE

ABBONAMENTO ANNUALE € 99

Via Fieschi 63 P. TEL. 010 588671
@empirepalestra

EMPIRE
PALESTRA & FITNESS CLUB
SOLO PER DONNE

ABBONAMENTO ANNUALE € 99

Via Fieschi 63 P. TEL. 010 588671
@empirepalestra

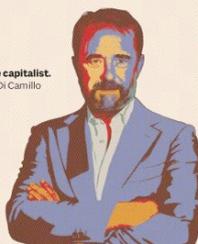




Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Venture capitalist.
Andrea Di Camillo



A tavola con
Andrea Di Camillo
«Ricchezza
e fallimento
sono totem e tabù
del capitalismo
all'italiana»

di Paolo Bricco — a pagina 9

SCARPA



GUIDA CITY 97K
**MOUNTAIN
INSPIRED.**

SHOP ONLINE - SCARPA.NET | 818

Domenica

COPERTINA
IL VERSO
ZANZOTTIANO
È UN CLASSICO

di Nicola Gardini — a pagina 1



ASTRONOMIA
LE STELLE
CI PARLANO,
DECIFRIAMO
I LORO
MESSAGGI

di Patrizia
Caravco — a pagina 111



Arredo Design 24

Merchandising
Nasce il marchio
art&design 24

— Servizio a pagina 16



lunedì

L'esperto risponde
Fino al 25 ottobre
le correzioni al 730

Pnrr a rilento, ripartito il 50% dei fondi

Rapporto Ance

Fase due del Recovery:
Sud in testa con il 43%
delle risorse, il Nord al 42%

Il Centro al palo con il 15%
Campania prima Regione
poi Lombardia e Veneto

Bene i ministeri di Giustizia
e Infrastrutture, male Salute
e Transizione ecologica

Solo poco più della metà (55,7 miliardi) dei fondi Pnrr per investimenti in opere edilizie è stato territorializzato. Lo rileva uno studio dell'Ance, l'associazione dei costruttori. A sorpresa il Centro Italia, con solo il 15% degli importi del Pnrr già distribuiti sul territorio, soffre molto più del Sud, che con il 43% è anzi la macroarea che riceve finora la quantità di risorse maggiore dall'attuazione concreta del Pnrr. Il Nord è vicino, con il 42% delle risorse. In valori assoluti al Sud vanno 24,2 miliardi, con la Campania in testa nella classifica delle regioni con 7,364 miliardi, al Nord 23,3 miliardi, con la Lombardia al secondo posto con 6,044 miliardi. **Giorgio Santilli** — a pag. 3

Green pass, scontri a Roma Assaltata la sede della Cgil Solidarietà da Mattarella

Violenza di piazza

leria Roma contro il green pass manifestazione con circa 10 mila partecipanti: scontri fino a sera con la polizia. Attaccata la sede Cgil. Tafferri anche a Milano. Parole di solidarietà a Landini (Cgil) dal presidente Mattarella, dal premier Draghi e dalle forze politiche. La Lega chiede le dimissioni del ministro Lamorgese. Il 15 ottobre entra in vigore l'obbligo del pass sui luoghi di lavoro o, in alternativa, l'obbligo del tampone. Le Regioni chiedono modifiche. **Dominelli** — a pag. 5



Cgil sotto assedio. Attacco di no vax e Forza nuova alla sede del sindacato

Figli, per l'assegno unico 19 miliardi all'anno

Welfare

Per le famiglie arriveranno circa 19 miliardi di aiuti l'anno sotto forma di assegno unico ai figli. Il decreto attuativo del Family act è pronto per il Consiglio dei ministri. Il sostegno, al via dal 1° gennaio, si traduce in un

assegno di base intorno ai 180 euro al mese, che salgono a 240/250 dal terzo figlio. Aiuti riconosciuti anche agli stranieri e aggiuntivi per giovani madri e disabili. Per finanziarlo 6 miliardi nuovi, 6,2 miliardi dalle delezioni Irpef, 5,1 dagli assegni familiari, 770 milioni dal premio alle nascite e dai fondi recuperati da altri bonus temerari. **Mobili e Trovati** — a pag. 2

LO SPETTATORE
GLI OCCHIALI
DEL GIURISTA

di Natalino Irti



— a pag. 4

RIPARTE IL CAMPIONATO, 30 MILIONI D'INVESTIMENTI



Campioni d'Europa. La Nazionale italiana di pallavolo maschile vincitrice in finale con la Slovenia

Pallavolo, via alla piattaforma Tv unica

Marco Bellinazzo — a pag. 13

Stellantis, impianti usati al 40%

La crisi dei chip

Stabilimenti che lavorano a intermittenza, tra volumi bassi, come a Cassino e Grugliasco, e fermi pro-

dottivi causati dalla carenza di semiconduttori. Stellantis fa i conti con una capacità produttiva limitata al 40% negli stabilimenti italiani. Fanno eccezione gli impianti di Mirafiori della 500 full electric e Modena, dove si produce la Maserati MC20. **Filomena Greco** — a pag. 7

LETTERA AL RISPARMIATORE
SIT, la nuova sfida
è sull'idrogeno

Vittorio Carlini — a pag. 10



Rimadesio

MAXIPANNELLI SCORREVOLI, SELF BOLD CONTENITORE DESIGN GIUSEPPE BAVUSO

ITALIA E LEADERSHIP

IL GRANDE FOSSATO TRA GOVERNO E POLITICA

di Sergio Fabbrini

In Italia, la politica sta scivolando verso l'irrillevanza, sia a livello locale che nazionale. Le elezioni amministrative di domenica e lunedì scorsi sono lì a dimostrarlo. In quelle elezioni, più della metà degli elettori non si è presentata ai seggi, come se votare fosse considerata un'attività socialmente inutile. Nei comuni (grandi o piccoli), l'indifferenza verso chi ha governato o chi governerà è diffusa. Ma anche a livello nazionale la politica non se la passa bene. Basti pensare che l'esito di quelle elezioni amministrative, contrariamente a ciò che avveniva nel passato, non ha avuto alcuna influenza sul governo nazionale. Certamente, chi è uscito sconfitto dalle elezioni (Matteo Salvini) ha subito abbattuto (richiedendo ai ministri del suo partito di non partecipare ad una riunione del Consiglio dei ministri), ma poi si è ben guardato dal mordere (cioè dal mettere in discussione il governo).

— Continua a pagina 4

ECONOMIA DIGITALE

CRIPTOVALUTE AL VAGLIO DELLE AUTHORITY

di Marcello Minenna

Il 2021 verrà ricordato come l'anno in cui l'adozione delle valute digitali è realmente decollata a livello globale, e se ne sono accorti anche i regulators. Secondo l'indice composito elaborato dalla società ChainAnalysis tra fine 2019 e metà del 2021 l'utilizzo di valute digitali è aumentato di 25 volte (+2500%), con un'esplosione a partire da gennaio 2021. La crescita registrata infatti già supera di 1,5 volte il ritmo fenomenale registrato nel 2020. L'indice aggrega valori di traffico dati registrati sulle reti decentralizzate che evidenziano modalità di utilizzo delle valute digitali profondamente diverse per economie industrializzate ed emergenti.

— Continua a pag. 10

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 10 ottobre 2021
Anno LXXVII - Numero 279 - € 1,20
San Daniele Comboni vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamento a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerona a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

I manifestanti hanno tenuto in ostaggio il centro di Roma per ore. Scontri con la Polizia e attacco alla Cgil

L'assalto dei no vax



Il Tempo di Osho

A sinistra scoppia la rissa per il seggio di Gualtieri



"Famme toccà fero che questi portano na sfiga...."

Solimene a pagina 8

DI PAOLO ZAPPITELLI

La follia dei No Vax si è scatenata su Roma. Un pomeriggio di sole e di shopping per famiglie e turisti si è trasformato in un incubo, un assalto al cuore della città, a Palazzo Chigi, alla sede della Cgil. (...)

Segue alle pagine 2 e 3

Dopo i rincari di luce e gas
Il G20 blocchi la speculazione sulle materie prime

Cirino Pomicino a pagina 6

L'EDITORIALE

Dalla parte degli agenti
Ma lo Stato dov'era?

DI FRANCESCO STORACE

Quella camionetta davanti a Palazzo Chigi sigilla l'impotenza dello Stato. L'eri pomeriggio Roma si è svegliata dal torpore con incidenti che non si ricordavano da anni in pieno centro della città. Il no green pass come grido di guerra. Popolo contro polizia, non avremmo mai voluto vederlo. (...)

Segue a pagina 5

La protesta dei presidi: «Problemi e disservizi in quattro istituti su cinque»

Caos supplenze nelle scuole romane

Conti a pagina 15

LA CORSA AL CAMPIDOGLIO

Michetti arruola Bertolaso
«Se vinco avrà la gestione dei rifiuti e del Giubileo»



De Leo a pagina 9

la **S** TORACIATA

L'assessore di FdI denuncia il corruttore. Non ci sono più i politici di una volta

ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA.

Usare attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può avere conseguenze sociali e familiari. Evitare l'uso prolungato. Laila, 06/09/2021.

Intervista all'ex presentatore

«Non tornerei mai in tv»

Predolin si racconta: «Ora ho un ristorante»

DI GIOVANNI TERZI

«Tu sei slavo» gridavano con un po' di disprezzo i compagni di scuola al piccolo Marco. Essere chiamati «slavi» non era una gran bella cosa negli anni sessanta provenendo da un territorio, quello della

Venezia Giulia, che è stato per anni oggetto di battaglie di appartenenza. La storia dell'Istria e della Dalmazia è una storia che parla di Roma e di Venezia. Fu Giulio Cesare a fondare, dopo Trieste (Tergeste), le colonie di Pola (Pietas Julia) e Parenzo (Julia Parentium); (...)

Segue a pagina 25

LA NAZIONE

DOMENICA 10 ottobre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Grandi hub o ambulatori: decideranno le Asl

**Terza dose agli over 60
Ci vuole un piano
per 1,3 milioni di toscani**

Ulivelli nel Fascicolo Regionale



Arte e manifattura al Padiglione Italia

**Firenze a Dubai
«L'eccellenza
ci darà forza»**

Nel Fascicolo Regionale e in Cronaca

ristora
INSTANT DRINKS

Il piano per tagliare le micro-tasse

Riforma del fisco, il governo vuole cancellare il superbollo dell'auto, le imposte su lauree e passaporti oltre a varie addizionali. Nel mirino venti mini tributi: raccolgono solo 250 milioni all'anno ma impattano sui cittadini già schiacciati da decine di balzelli

Marin e Troise
alle pagine 8 e 9

L'Expo, il Covid, la ripartenza
**La nuova sfida:
il rispetto
dei nostri limiti**

Agnese Pini

Quali saranno, come saranno la Firenze, la Toscana, l'Italia, il mondo intero che ereditaremo dopo la pandemia? Da cosa saremo accomunati? Da quale nuova consapevolezza saremo attraversati? La risposta più vera che mi viene in mente è una sola, ed è questa: il senso del limite. Ecco la grande, drammatica, importante verità che ci consegna il Covid: l'umanità moderna ha dei limiti, che possono imprigionarci mutando il verso degli eventi, della storia, dei progressi e dei progetti in meno di ventiquattro ore. Globalmente. Proprio com'è accaduto con il virus.

Continua a pagina 2

A ROMA E MILANO LE PROTESTE DEGENERANO NELLA VIOLENZA: SCONTRI CON LA POLIZIA E FERITI FORZA NUOVA ASSALTA LA SEDE NAZIONALE DELLA CGIL, LACRIMOGENI DAVANTI A PALAZZO CHIGI



GUERRIGLIA NO GREEN PASS

Marmo e Farruggia alle pagine 3 e 4



Dopo lo scandalo corruzione

**Austria, Kurz si dimette
«Il Paese prima di me»**

Giardina a pagina 15



Milo Manara, maestro del fumetto erotico

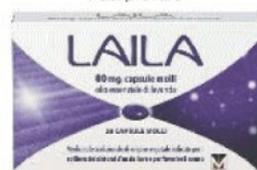
**«Salviamo la bellezza
lo la disegno senza veli»**

Ponchia alle pagine 12 e 13

**ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?**



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO
AL TUO FARMACISTA

Segui attentamente i fogli illustrativi. Laila è un medicinale sotto obbligo di prescrizione (OP) che richiede consiglio con l'farmacista. Azienda Farmaceutica S.p.A. 011020020.



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

la Repubblica

100% GREEN 0% CO₂

Fondatore *Eugenio Scalfari*

L'Espresso

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 241

Domenica 10 ottobre 2021

Oggi con *L'Espresso*

In Italia € 2,50

L'editoriale

Taiwan epicentro di una sfida globale

di **Maurizio Molinari**

A neanche 50 giorni dal ritiro dell'ultimo soldato americano da Kabul l'Asia è in ebollizione: l'amministrazione Biden ha compiuto una raffica di mosse, dimostrando di voler ridisegnare l'assetto strategico regionale per mettere sotto pressione la Cina, che reagisce minacciando una «pacifica riunificazione» con l'isola nazionalista ribelle di Taiwan. Washington si muove facendo leva sullo strumento delle alleanze. Il summit del Quad con i leader di Australia, India e Giappone è servito, a fine settembre, a concordare la visione di una regione dell'Indo-Pacifico «sicura e prospera», basata sulla cooperazione da un lato con i partner regionali dell'Asean - i dieci Paesi del Sud-Est asiatico - e dall'altro con quelli dell'Ue, che ha adottato una sua «strategia» su questo scacchiere. Il fine è affidare al Quad il compito di coordinare la risposta al Covid 19, producendo e donando vaccini, migliorare la sicurezza sanitaria regionale con «esercitazioni comuni», accelerare il taglio delle emissioni nocive per difendere il clima, facilitare gli investimenti nell'alta tecnologia come il 5G e nella protezione cyber. Ovvero, creare un'area di sviluppo comune dalle cime dell'Himalaya alle isole Cook per garantire benessere e sicurezza grazie alla cooperazione fra le maggiori nazioni democratiche dell'Asia.

● continua a pagina 23

Mar della Cina



La minaccia di Xi: "Taipei sarà nostra Guai agli oppositori"

di **Gianluca Modolo**
● a pagina 15



▲ Roma Il momento in cui No Vax e neofascisti irrompono nella sede nazionale della Cgil

Assalto squadrista al lavoro

Migliaia di No Vax e neofascisti prendono in ostaggio il centro di Roma e devastano la sede della Cgil. Lega e Fdi accusano Lamorgese per la gestione della piazza. La replica: "Vedo segnali eversivi"

Solidarietà di Mattarella e Draghi a Landini. Tajani: "No alla violenza"

Il commento

Perché attaccano il sindacato

di **Roberto Mania**

L' assalto alla sede della Cgil da parte dei No Vax ricorda gli anni più bui della nostra storia.

● a pagina 23

di **Paolo Berizzi**
Rory Cappelli
e **Luca Monaco**

A lle 20 una nuvola di lacrimeggeni avvolge largo Chigi. Il centro di Roma diventa il fronte della giornata di guerriglia urbana No Green Pass.

● alle pagine 2 e 3
con i servizi di **Lauria e Zunino**
● alle pagine 2 e 12

L'analisi

Cercasi destra europea e repubblicana

di **Claudio Tito**
● a pagina 22

Populisti

Babis sconfitto in Cechia. A Vienna si dimette Kurz

di **Colarusso e Mastrobuoni**
● alle pagine 12 e 13

Il documentario Rai

Quelle immagini mai viste del cratere di Capaci

di **Gabriele Romagnoli**

Q uando l'impensabile diventa visibile, al primo impatto non è decifrabile. Le pale di un elicottero, le lamiere di una carcassa, la divisa di un carabiniere, la folla dei curiosi. Che cosa distingue un incidente da una strage? Piccoli indizi: la targa di Palermo e l'accento nelle voci allarmate.

● a pagina 16

Il libro

Noi smarriti nel labirinto di Eros

di **Massimo Recalcati**
● alle pagine 26 e 27

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?

Puoi provare

LAILA

80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

20 CAPSULE MOLLI

Medicina tradizionale di origine vegetale indicata per il sollievo dei disturbi di ansia lieve e per favorire il sonno.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il Pagine Gialle. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Aut. Min. San. 02/190/02.

A. MERNARINI

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervese, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



OGGI SU SPECCHIO

Peter Gabriel e la figlia Anna "Così parliamo con gli occhi"

CARLO MASSARINI

"Negli sguardi cerchiamo le emozioni più profonde". Peter Gabriel, forse la rockstar più amata dagli italiani, e la figlia Anna, si confrontano su come riescono a parlare con gli occhi.



Randagi, da cortile, narrati la mia vita a passo di gatto

CHIARA VALERIO

Ho sempre avuto gatti, anzi, i gatti mi hanno sempre avuta. La mia infanzia a Scauri, un paese della provincia di Latina, è stata popolata da gatti: gatti narrati, gatti del cortile, gatti randagi.

ARVAL STORE
Torino

LA STAMPA

DOMENICA 10 OTTOBRE 2021

#PASSAALNOLEGGIO
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI
arvalstore.it
011 1980 5100

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO + 0,50 € SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 155 | N. 279 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCG-TO | www.lastampa.it | GNN

Diecimila manifestanti in piazza, poi la frangia estremista devasta la sede del sindacato. Scontri e cariche. Tensioni anche a Milano

Squadristimo nero, assalto alla Capitale

Militanti di Forza Nuova guidano l'attacco alla sede Cgil, guerriglia a Roma. La condanna di Mattarella e Draghi. Il premier: intimidazione inaccettabile

L'EDITORIALE

LA DESTRA E IL SUO ALBUM DI FAMIGLIA

MASSIMO GIANNINI

Squadristimo. Non c'è altra parola, per definire la gravità di quello che è accaduto in pieno centro, nella Capitale d'Italia, a una settimana dai ballottaggi. Migliaia di nemici del Green Pass arrabbiati in piazza e ammassati dai capi-bastone di Forza Nuova, e centinaia di delinquenti neofascisti che picchiano e assalgono i blindati della Polizia, assediano e invadono la sede della Cgil. Certo, è schiuma della Terra. La secerne l'Onda Nera che non vuole cedere alla risacca della "normalità". E che per questo cavalca con violenza cieca e sorda ogni paura amplificata dal Covid e ogni rabbia moltiplicata dalla crisi.

La condanna è forte, netta, inequivoca: del Capo dello Stato, del presidente del Consiglio, dei segretari di partito. La solidarietà a Maurizio Landini è unanime: non possiamo dimenticare il ruolo cruciale del sindacato, e il tributo di sangue che pagò negli anni di piombo. Se tutto questo fosse solo un tema di ordine pubblico, potremmo chiuderla qui. Ma purtroppo c'è altro. Molto altro. L'attacco al cuore della democrazia compiuto da questa feccia Black Bloc, figlia e nipote del Ventennio, ci dice due cose. La prima è sociologica. Al netto della strumentalizzazione squadristica, paura e rabbia ci sono ancora e covano sotto la cenere del Pil al 6 per cento. E non basta la pur benedetta narrazione draghiana sulla "ripartenza" a silenziare il disagio. La seconda è politica.

CONTINUA A PAGINA 19



Un momento degli scontri a Roma tra manifestanti No Pass e poliziotti

NICCARDO DE LUCA / GETTY IMAGES

IL RACCONTO

LE BOMBE A UN PASSO DA PALAZZO CHIGI

FLAVIA AMABILE

È pomeriggio quando in piazza del Popolo a Roma si leva un urlo. «Assassini, assassini!» grida qualcuno. Poi si unisce l'intera piazza, - 10 mila persone - e il corteo contro il Green Pass degenera. - P2

SERVIZI - PP.2-7

L'INTERVENTO

MICHETTE E L'ORRORE DELL'ANTISEMITISMO

RUTH DUREGHELLO - P.8

LE INTERVISTE

Carfagna: "Chi vuole stare al governo eviti le nostalgie fasciste"

CARLO BERTINI



«A Roma ha agito una minoranza di violenti, del tutto isolati dagli italiani che si sono vaccinati in massa». Chiede tolleranza zero la ministra per il Sud, Mara Carfagna. - P.5

Gentiloni: "L'Europa respinge con forza violenza e sovranismo"

ALAN FRIEDMAN



«L'onda sovranista si sta ritirando in Europa. È da questa bassa marea che emergono violenze squadriste come ieri a Roma». Lo dice Paolo Gentiloni. - P.11

IL DOSSIER

I rebus del certificato verde un debutto al buio nelle Rsa

NICCOLÒ CARRATELLI

La tensione che cresce e gli scontri di piazza non sembrano aprire una breccia nel muro che crige il governo a difesa dell'obbligo di Green Pass dal 15 ottobre nei luoghi di lavoro. Speranza: «Non si torna indietro». Da oggi debutto al buio nelle Rsa. - P.7



LA STORIA

Aiuti alle donne maltrattate nel nome di Martina Rossi

DANILO D'ANNA

Ha appena vinto la battaglia in Cassazione Bruno Rossi, papà di Martina, la studentessa genovese che il 3 agosto del 2011 perse la vita per sfuggire a uno stupro. L'ex portuale non si ferma: «Aiuteremo le donne con una fondazione in nome di Martina». - P.15



ARVAL STORE
Torino
Corso Rosselli 236

#PASSAALNOLEGGIO
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI
011 1980 5100
arvalstore.it



Il Nautilus

Trieste

Concluso il Sea Summit con una giornata dedicata a porti green e confronto InCe-giovani

Mentre Villaggio e Regate rimanevano fermi, in Porto Vecchio, al Trieste Convention Centre, si concludeva la prima edizione del Barcolana Sea Summit. Una giornata, quella di venerdì, aperta da una mattinata dedicata interamente allo sviluppo dei porti italiani in chiave green il cui dibattito è stato indirizzato dagli interventi dei rappresentanti del Governo. Dopo il video intervento del Ministro delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, sul podio del Sea Summit sono salite prima la Sottosegretaria di Stato per la Transizione Ecologica Vannia Gava e poi Laura D' Aprile, Capo Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi. Tra questi interventi anche il contributo video di Gabriele Galateri di Genola, Presidente Assicurazioni Generali. A confrontarsi poi sul tema 'Innovare i porti per innovare le città' sono stati i Presidenti delle autorità portuali del nord-est e nord-ovest italiani: Zeno D' Agostino, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, e Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Con loro sul palco, in un panel moderato da Omar Monestier, Direttore 'Il Piccolo' e 'Messaggero Veneto' con Roberto Onofrio, Capo Redattore Centrale 'Il Secolo XIX', c' erano Alessio Lilli, General Manager Gruppo TAL, Roberto Gasparetto, Amministratore Delegato AcegasApsAmga - Gruppo Hera, Maurizio Maresca, Presidente Alpe Adria SpA, e a rappresentare la Guardia Costiera il Contrammiraglio Vincenzo Vitale, Direttore Marittimo FVG e Comandante del Porto di Trieste. Il secondo panel della giornata sul tema dei porti ha concentrato l' attenzione sul percorso di transizione energetica e sulla decarbonizzazione delle attività, con la testimonianza di Lars Hoffmann, Vice President and Head of DFDS Business Unit Mediterranean, Patrick Baan, System Integration & Performance Director Wärtsilä, e altri esponenti del mondo dell' innovazione tecnologica in ambito portuale. Nel pomeriggio il Barcolana Sea Summit ha invece messo al centro del dialogo i giovani con un confronto aperto tra Ministri e Sottosegretari dei Paesi adriatici e Balcanici dell' INCE e un centinaio di ragazzi delle scuole secondaria di secondo grado del Friuli Venezia Giulia. Nella sessione contemporanea e parallela si è invece ragionato sul ciclo del carbonio e della vetroresina nel mondo della nautica, sulle nuove soluzioni e nuove normative necessarie per rendere realmente circolare la filiera di questo settore. Ospite d' eccezione Marcello Persico, Presidente Persico Marine e Vicepresidente Persico Group, con lui Marcello Guaiana, Tecnologo Area Science Park, Barbara Amerio, CEO & Sustainability Director Gruppo Permare, Roberto Neglia, Institutional Relations Area Manager di Confindustria Nautica - Ucina, e il Presidente SVBG Mitja Gialuz che ha colto l' occasione per tracciare un primo bilancio dell' evento: 'Il Barcolana Sea Summit è stato un successo al di là delle aspettative. Nonostante il meteo difficile la partecipazione, in presenza e on-line con tante scuole collegate, è stata molto buona e i contenuti portati dai relatori di altissimo livello. Voglio ringraziare personalmente tutte le istituzioni, i partner, l' università l' ISPRA, l' OGS per lo straordinario lavoro di approfondimento fatto in questi giorni'.



Salvaguardia dell' ambiente, oltre 400 studenti tra i 9 e i 14 anni impegnati a Varazze e Celle

Appuntamenti fissati il 12 e il 13 ottobre per un' iniziativa lanciata dal Rotary e con l' impegno dei volontari della Protezione Civile, Rotaract Varazze Riviera del Beigua e l' associazione Menkab il Respiro del Mare

Progetti didattici e attività pratiche in spiaggia. Sono gli elementi trainanti dell' iniziativa rivolta ai ragazzi delle scuole di Varazze e Celle per sensibilizzare le nuove generazioni sulla salvaguardia dell' ambiente. A lanciarla è il Rotary Club Riviera del Beigua alla sua seconda esperienza di questo tipo nel 2021, con il patrocinio della Regione Liguria, della Provincia di Savona, dei due Comuni e il sostegno fattivo dei volontari della Protezione Civile, Rotaract Varazze Riviera del Beigua e l' associazione Menkab il Respiro del Mare. "L' associazione Menkab-il Respiro del mare opera in Liguria da oltre 10 anni per il monitoraggio e lo studio della biodiversità marina con particolare attenzione ai cetacei del Santuario Pelagos" dice Giulia Calogero presidente di Menkab il respiro del Mare. "Con la convinzione che sia fondamentale diffondere una 'cultura del mare' - prosegue - oltre ai progetti di ricerca, porta avanti programmazioni didattico divulgative cercando di coinvolgere cittadini e scuole. Ne sono un esempio le attività del progetto SeaLab, una sorta di contenitore nato anche grazie a Amp isola di Bergeggi e **Autorità Portuale**, per poter effettuare attività di pulizia spiagge, fondali e laboratori didattici. La pulizia della spiaggia

organizzata da Rotary con l' Istituto Mandela di Varazze-Celle rientra perfettamente in questa progettualità e porta avanti una continuità di collaborazione con i Comuni della Riviera del Beigua, tra cui soprattutto Varazze". La preziosa collaborazione tra il Rotary e le Direzioni Didattiche delle due cittadine con i loro insegnanti, consentirà di coinvolgere concretamente oltre 400 studenti tra i 9 e i 14 anni in una sorta di happening nel segno della natura, del divertimento ma, soprattutto, dell' impegno diretto per la tutela dell' ambiente, ossia del bene più prezioso per tutti. Un messaggio forte di amore per ciò che la natura ci ha donato e che abbiamo tutti l' obbligo di preservare. Gli appuntamenti sono fissati per i prossimi 12 ottobre a Varazze e il 13 ottobre a Celle. Costanti aggiornamenti sulle iniziative si possono trovare seguendo gli hashtag #RivieraDelBeiguaSostenibile, #VarazzeSostenibile e #CelleLigureSostenibile. Il Rotary, con questa ed altre manifestazioni, sostiene attività che rafforzano la conservazione e la tutela delle risorse naturali per promuovere la sostenibilità ambientale e l' armonia tra le persone e l' ambiente. In sostanza, si impegna a proteggere, preservare e tutelare gli ecosistemi con la protezione e ripristino delle risorse terrestri e costiere marine attraverso specifiche iniziative culturali e pratiche. In particolare, per quanto riguarda gli arenili, il Rotary è impegnato sugli ecosistemi costieri, marini attraverso iniziative quali il ripristino degli habitat, la protezione e la propagazione di specie vegetali e animali autoctone, la rimozione di quelle invasive, attività per contrastare la pesca eccessiva, l' inquinamento, l' erosione costiera e l' acidificazione degli oceani. Ma anche migliorare la capacità delle comunità e dei governi locali di sostenere la gestione e la tutela delle risorse naturali, sviluppando iniziative di costruzione della pace e prevenzione dei conflitti relative alla gestione e all' uso delle risorse naturali. In tale quadro, il Rotary è impegnato ad educare le comunità alla tutela e alla gestione delle risorse per aiutarle a preservare, proteggere e utilizzare in modo sostenibile le risorse naturali. Per perseguire tali obiettivi, il Rotary è impegnato a promuovere l' educazione ambientale in particolare tra i giovanissimi, basata sulla comunità, iniziative di sensibilizzazione e di difesa ambientale, e strategie per facilitare l' impegno e il cambiamento della condotta per vivere in modo ecologicamente sostenibile, per la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile.



The screenshot shows the Savona News website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like PRIMA PAGINA, CRONICA, POLITICA, ATTUALITÀ, EVENTI, AGRICOLTURA, AL DIRETTORE, CURIOSITÀ, SOLIDARIETÀ, SANITÀ. Below that, there's a section for 'EVENTI' dated 09 ottobre 2021, 09:00. The main article headline reads: 'Salvaguardia dell'ambiente, oltre 400 studenti tra i 9 e i 14 anni impegnati a Varazze e Celle'. The sub-headline says: 'Appuntamenti fissati il 12 e il 13 ottobre per un' iniziativa lanciata dal Rotary e con l' impegno dei volontari della Protezione Civile, Rotaract Varazze Riviera del Beigua e l' associazione Menkab il Respiro del Mare'. There is a small image of a group of people on a beach. On the right side, there are social media sharing icons and a 'IN BREVE' section with a small thumbnail of the article.

Successo per la Genoa Shipping week, oltre 1.500 partecipanti da tutta Italia

(Foto di Michela Canalis) Approfondimenti Il Covid non ferma la Shipping Week, appuntamento dal 4 al 10 ottobre Assagenti, nuovo format per la Genoa Shipping Week Torna la quinta edizione della "Genoa Shipping Week" per promuovere la cultura portuale "OurPort", il volto inedito di Genova e il suo **porto** nella mostra fotografica a Palazzo Lauro Rivoluzione digitale e PNNR i temi della seconda giornata di Port&ShippingTech.



PORTI E LOGISTICA

Paolo Pessina, presidente di Assagenti: "Prossimo anno torneremo con i mini dinner"

Successo per la Genoa Shipping week, oltre 1.500 partecipanti da tutta Italia

sabato 09 ottobre 2021



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

"Porti, il ruolo di un'agenzia sovraregionale"

Genova - E' ricorrente da un po' di tempo una discussione tra gli addetti al lavoro sul ruolo degli Enti locali e territoriali nella governance dei porti italiani. Essa torna ad animarsi in questi giorni per la presa di posizione di importanti settori dello shipping sollecitando ulteriori discussioni. La riforma

Genova - E' ricorrente da un po' di tempo una discussione tra gli addetti al lavoro sul ruolo degli Enti locali e territoriali nella governance dei porti italiani. Essa torna ad animarsi in questi giorni per la presa di posizione di importanti settori dello shipping sollecitando ulteriori discussioni. La riforma Delrio, che pur ha comportato qualche elemento di positività, si è caratterizzata per un neo centralismo statale che mal si concilia con l' esigenza dei territori di governare processi complessi necessari al rilancio della attività portuali e alla competitività del sistema che impattano fortemente sui territori. Un caso di scuola è proprio il Porto di Genova (e **Savona**) il cui sviluppo è vincolato dalla capacità dei territori limitrofi e circostanti di sviluppare un ruolo di supporto alla crescita sostenendo l' attitudine a servire mercati di riferimento in parte negli stessi territori ma in buona parte anche al di fuori di essi. Pensiamo alle piattaforme logistiche della Lombardia e del Piemonte e ai mercati di Svizzera e Germania, naturale approdo delle merci in arrivo ai porti liguri, specie Genova e **Savona**. Non è un caso, se da tempo, le tre Regioni si sono date una forma di coordinamento che si è rivelata molto utile, la Cabina di Regia del Nord Ovest, non in contrapposizione al Governo nazionale, ma di forte stimolo in grado di orientare le scelte strategiche e i finanziamenti pubblici destinati allo scopo. Così come riteniamo indispensabile mantenere all' interno del board delle Autorità di Sistema il Comune del porto di riferimento, essendo incompatibile qualsiasi decisione che impatta il territorio senza un coordinamento di programmazione, non solo urbanistica, tra Autorità di Sistema Portuale e Comune. Ma non sono misure sufficienti: come ha ben delineato in un recente scritto il Prof. Pericu , l' esigenza di una riforma della riforma Delrio si impone, tra le tante ragioni, anche per il diverso assetto imprenditoriale che sta caratterizzando i maggiori porti italiani, oramai in mano ai grandi players mondiali che ricoprono una posizione dominante e che si confrontano unicamente con l' Autorità di Sistema Portuale cui residua una modesta competenza concessoria e regolatoria, senza effettiva capacità di investimento e con un rapporto con il territorio alquanto evanescente. La materia è complessa e richiama non solo la normativa nazionale ma soprattutto quella comunitaria ancora troppo distratta rispetto al tema ma, soprattutto, evidenzia, sempre più, come sia imprescindibile un rapporto diverso con i territori costituenti la piattaforma su cui si muovono, attraverso tutte le infrastrutture materiali e immateriali, i flussi di merci da e per i porti. Occorre allora non invocare un neocentralismo persino anacronistico come alcune organizzazioni dello shipping hanno ipotizzato in questi giorni, ma semmai trarre in considerazione l' evoluzione degli strumenti 'volontari' attivati dalle Regioni (Cabina di Regia del Nord Ovest per la logistica e la portualità) in 'entità giuridiche autonome dotate di propri poteri e con adeguate risorse economiche' (Pericu). Una sorta di Agenzia con poteri reali di pianificazione e realizzazione dei sistemi infrastrutturali partecipata dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali sedi di porti. Solo così sarà possibile trarre in considerazione un modello di governance simile a quello dei Porti del Nord Europa caratterizzati da una forte integrazione tra sistema portuale e territorio con reciproci benefici e con risultati eccellenti. Tale esigenza alla luce del PNRR e della transizione ecologica è ancor di più necessaria dovendo rendere conto alle popolazioni interessate degli effetti anche a lungo termine che lo sviluppo dei porti e delle infrastrutture ad

The screenshot shows the article page on The Medi Telegraph website. At the top, there is a navigation bar with 'LA STAMPA' and 'LOGIN', 'EVENTI', 'BLOG', 'AUDIO & VIDEO', 'ARCHIVIO', 'ING'. The main header features the 'The Medi Telegraph' logo with the tagline 'Shipping & Portualità Sentinel'. Below the header, there is a breadcrumb trail 'Trasporti > Porti >'. The article title is '"Porti, il ruolo di un'agenzia sovraregionale"'. The introductory text is: 'Genova - E' ricorrente da un po' di tempo una discussione tra gli addetti al lavoro sul ruolo degli Enti locali e territoriali nella governance dei porti italiani. Essa torna ad animarsi in questi giorni per la presa di posizione di importanti settori dello shipping sollecitando ulteriori discussioni. La riforma Delrio, che pur ha comportato qualche elemento di positività, si è caratterizzata per un neo centralismo statale che mal si concilia con l' esigenza dei territori'. Below the text, there is a small image of a person. At the bottom of the article content, there is an 'Informativa' section with a 'Scegli e personalizza' button and an 'Accetta' button.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

coesione sociale, sull' occupazione. *Ex assessore a Genova, giunta Pericu.

Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Forza Pesaro un gran bel po': «Piadamarina chiusa, lavoreremo per prevedere un' attività commerciale»

Il locale doveva essere stagionale e removibile, di qui la decisione di farla chiudere.

Luigi Benelli

PESARO - Piadamarina chiusa , sul caso interviene il gruppo consiliare Forza Pesaro/Un Gran Bel po' che «ritiene fondamentale fare chiarezza sulle vicende passate ed impegnarsi per una risoluzione della questione che riguarda un luogo caro ai pesaresi. La IX Commissione competente per le Attività Economiche si è infatti riunita, presente l' assessore Frenquellucci e i Dirigenti/Funzionari del Comune Dr. Fattore, Ing. Moretti e D.ssa Marchionni, per affrontare tale argomento. La convocazione ad opera del presidente Vittorio Petretti (lista Forza Pesaro/Un Gran Bel po') è frutto di un impegno preso pubblicamente, stante il clamore mediatico e dell' interessamento di molti cittadini alla vicenda, nonché a seguito di richiesta formale del Consigliere Totaro già componente della stessa Commissione. A seguito di un parere dell' Avvocatura dello Stato del 2004, questa ha di fatto attribuito alla Capitaneria di Pesaro il potere esclusivo di emettere concessioni/autorizzazioni necessarie per esercitare un' attività economiche nel territorio demaniale/portuale e che, di conseguenza, le istanze non andavano indirizzate al SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive). Forte di tale parere, dal 2004 e per anni successivi, veniva emesso una concessione a favore dell' impresa richiedente , che autorizzava il posizionamento di un manufatto utile per esercitare l' attività commerciale di vendita/somministrazione di piadine e bevande, con la particolarità, che la stessa fosse temporanea (stagionale) e che il manufatto deve essere precario (ergo removibile) ». I consiglieri di Forza Pesaro Proprio per questo è stata fatta chiudere ed è stato richiesto l' abbattimento. Sono state raccolte delle firme, ma non è bastato. «Solo nel 2017, a seguito di vari interventi normativi/regolamentari, viene ufficialmente coinvolto il comune competente per gli adempimenti del SUAP, previo rilascio concessione da parte della Capitaneria (ora **Autorità Portuale** di Ancona). E si arriva ai giorni nostri quando, dopo una serie di richieste di modifica al manufatto da parte del concessionario e numerose riunioni della Conferenza dei Servizi, l' **Autorità Portuale** emette un provvedimento di sospensione della concessione con intimazione allo smantellamento del manufatto , oggi in corso, in quanto non rispondente ai requisiti di stagionalità e removibilità». «Se dalla commissione è emerso quanto successo sino ad oggi - afferma Tomas Nobili - riteniamo necessario già da oggi, lavorare per valutare la possibilità di prevedere un' attività commerciale in quel luogo caro ai pesaresi , nel rispetto delle regole e delle norme in vigore, attraverso un bando pubblico e con la massima trasparenza». Per il capogruppo, Luca Pandolfi, è importante che, «come riferitoci in commissione, sia in atto una proficua interlocuzione tra il Comune e l' **Autorità portuale**. Riteniamo fondamentale e necessario, non solo per dare una risposta ottimale a questo specifico caso, ma per il futuro di tutta l' area **portuale** di Pesaro, che ci sia una piena collaborazione tra Comune ed **Autorità Portuale**».



City Rumors

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Pescara, porto: "Dragaggio a fine novembre"

Ultimo Aggiornamento: sabato, 9 Ottobre 2021 @ 12:59 Pescara. "Le operazioni di dragaggio per ripristinare l'agibilità della canaletta del fiume Pescara cominceranno per fine novembre. Nel frattempo la Regione Abruzzo, che pure ha stanziato un contributo pari a 2milioni di euro complessivi, erogati al Comune di Pescara, verificherà le modalità di ripristino dell'assicurazione in regime de minimis per supportare i pescatori che dovessero registrare danni alle proprie imbarcazioni". Lo ha detto il Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo Lorenzo Sospiri al termine del vertice odierno coordinata dal Comandante della Capitaneria di porto Minervino, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Carlo Masci, del rappresentante abruzzese in seno all'**Autorità portuale** Riccardo Padovano, della Camera di Commercio, dei rappresentanti di Aca, Arap e dei rappresentanti del mondo della marineria, tra cui Francesco Scordella e Massimo Camplone. "Oggi il nostro obiettivo è quello di fare presto, il dragaggio è urgente, non abbiamo tempo, molti pescherecci sono costretti a fermarsi a Ortona per evitare di restare incagliati, e noi esprimiamo la massima vicinanza e solidarietà nei confronti dei nostri imprenditori del mare", ha aggiunto Sospiri.



Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (elo vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti.

Con la tua autorizzazione noi e i nostri fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri fornitori il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di accettare o di negare il consenso.

Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporsi a tale trattamento. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza.

PIÙ OPZIONI

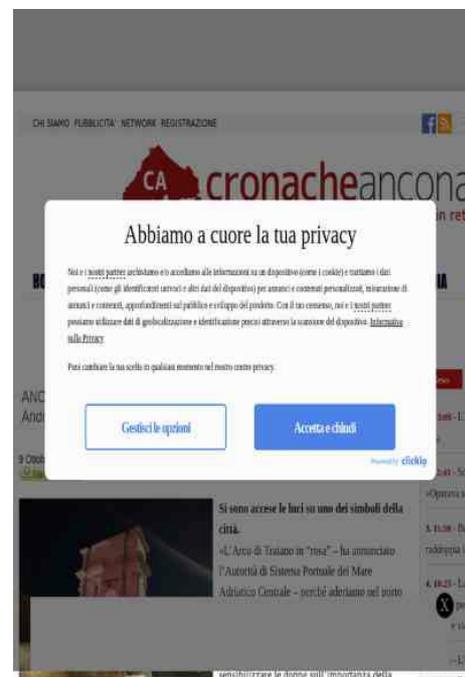
ACCETTO

Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L' Arco di Traiano si illumina di rosa

L' Arco di Traiano si illumina di rosa ANCONA - L' **autorità Portuale** aderisce alla campagna promossa da Andos-Associazione nazionale donne operate al seno 9 Ottobre 2021 - Ore 13:00 L' arco di Traiano in rosa Si sono accese le luci su uno dei simboli della città. «L' Arco di Traiano in "rosa" - ha annunciato l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale** - perché aderiamo nel porto di Ancona, anche quest' anno, alla campagna "Ottobre rosa" promossa da Andos-Associazione nazionale donne operate al seno per sensibilizzare le donne sull' importanza della prevenzione. Un colore per la speranza». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



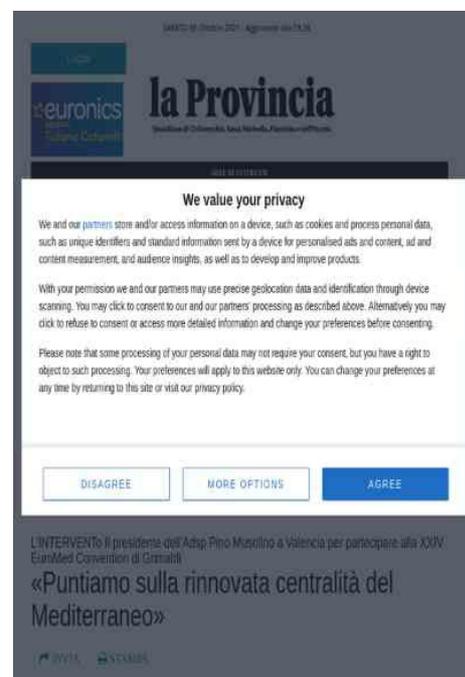
La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

L' INTERVENTO Il presidente dell' Adsp Pino Musolino a Valencia per partecipare alla XXIV EuroMed Convention di Grimaldi

«Puntiamo sulla rinnovata centralità del Mediterraneo»

Per il numero uno di Molo Vespucci le reti Ten-T non possono essere solo nord centriche e Civitavecchia gioca un ruolo chiave «Per sfruttare le opportunità del prossimo futuro è necessario considerare la rinnovata centralità del Mediterraneo». È quanto messo in evidenza dal presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, intervenuto alla XXIV EuroMed Convention "From Land to Sea" tenutasi a Valencia ed organizzata da Grimaldi Group. Durante il suo intervento sulle Autostrade del Mare al panel "MoS nel Mediterraneo occidentale e il loro ruolo nel **sistema** di trasporto europeo" il presidente Musolino ha infatti sottolineato come proprio di questo aspetto, e quindi della rinnovata centralità del Mediterraneo «deve tener conto la revisione delle Reti TEN-T che non possono essere solo nord centriche». Revisione delle reti nell' ambito della quale, Civitavecchia, si sta giocando una delle sue carte più importanti: quella dell' inserimento del porto nella rete Core, già soltanto per essere il porto della Capitale. Un treno da non perdere e che significa economia, sviluppo, crescita e posizionamento di rilievo in un contesto geografico ed economico in continua evoluzione. Dove Civitavecchia, appunto, potrebbe giocare un ruolo decisivo ed importante, nell' ambito dei trasporti e degli scambi commerciali e non soltanto. «Bisogna puntare, rispetto alle Autostrade del Mare - ha aggiunto poi il numero uno di Molo Vespucci - alla estensibilità transfrontaliera anche al Nord Africa, al Mar Nero e al Vicino Oriente. Dobbiamo farlo rapidamente e in un' ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale». Aspetti sui quali la nuova dirigenza dell' Adsp sta lavorando, sin dall' insediamento, per rispondere anche ad un periodo di forte difficoltà a causa della pandemia. La XXIV Euromed Convention si è chiusa ieri a Valencia: la tre giorni organizzata dal Gruppo Grimaldi dal 1997, ha avuto come obiettivo quello di promuovere il trasporto marittimo a corto raggio europeo e i suoi benefici effetti in termini economici, ambientali e sociali. L' evento ha riunito oltre 400 delegati, rappresentanti di organismi governativi internazionali e nazionali, massimi rappresentanti dei settori logistico, **portuale**, marittimo e bancario dell' area euromediterranea. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Modifiche in vista per Ponte sullo Stretto, navi, concessioni, piloti, lavoratori art.17 e UIRnet (liquidata)

Redazione

La sintesi delle proposte emendative delle Commissioni VIII e IX riunite della Camera prima della conversione in legge del Decreto n.121 Roma - Procedure e modalità di realizzazioni del Ponte sullo Stretto, modifiche per l' armamento in linea con i diktat della Ue, liquidazione di UIRnet trasferita definitivamente nelle mani di RAM (Rete Autostrade Mediterranee), ristori per i lavoratori art. 17 e interventi sulle concessioni portuali alla luce dell' emergenza Covid-19, accelerazioni sui progetti pilota dedicati all' idrogeno e alle energie alternative, pre-pensionamenti in ambito **portuale** e limiti d' età per i piloti del mare. Sono diverse e significative le proposte emendative che arrivano dalle Commissioni riunite VIII (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici) e IX (Trasporti, Poste e Tlc) della Camera vista della conversione in legge del decreto-legge del 10 settembre 2021, n.121. Qui di seguito una sintesi, in allegato il documento integrale Ponte sullo Stretto (pg. 130) Per individuare la procedurapiù celere per la realizzazione di uncollegamento stabile, viario e ferroviario,sullo stretto di Messina, il MIMS, ' entro trenta giorni dall' entrata in vigore della legge di conversione del presentedecreto, deposita presso le Commissioniparlamentari competenti una relazioneillustrativa dei tempi di realizzazione relativiall' aggiornamento del progetto già esistentedel Ponte sullo stretto di Messina e deitempi relativi alla realizzazione di un nuovoprogetto di fattibilità tecnica ed economica'. Imprese armatoriali (pag.131) 'Alle imprese armatoriali delle unità o navi iscritte nei registri nazionali' sono sostituite dalle seguenti: 'Alle imprese armatoriali con sede legale ovvero aventi stabile organizzazione nel territorio italiano che utilizzano navi iscritte nei registri degli Stati dell' Unione europea o dello Spazio economico europeo ovvero navi battenti bandiera di Stati dell' Unione europea o dello Spazio economico europeo'. Con un ulteriore puntualizzazione: 'Le navi che esercitano attività di cabotaggio, di rifornimento dei prodotti petroliferi necessari alla propulsione ed ai consumi di bordo delle navi, nonché adibite a deposito ed assistenza alle piattaforme petrolifere nazionali'. UIRnet liquidata (pag. 135) Altro passaggio chiave: 'Al fine di accelerare l' implementazione e il potenziamento della Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale (l' ex UIRnet), in coerenza con il cronoprogramma previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, a decorrere dall' entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono trasferite le sue attività al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità Sostenibili. Per lo svolgimento di queste attività, 'il MIMS può avvalersi nel limite di 58.334 euro, per l' anno 2021, e di 700.000 euro annui a decorrere dall' anno 2022, della società Rete Autostrade Mediterranee (RAM) per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti'. Lavoratori portuali art. 17 (pag. 136) () Sono apportate le seguenti modifiche: 4 milioni di euro per l' anno 2021 e di 2 milioni per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022,". Altra modifica significativa al secondo periodo con le seguenti parole: "Fino a concorrenza del limite di spesa di 4 milioni di euro previsto" sono sostituite dalle seguenti: "Fino a concorrenza dei limiti di spesa previsti". Concessioni portuali (pg. 136) In considerazione del calo dei traffici nei porti italiani, anche derivanti dall' emergenza COVID-19, 'le **Autorità** di sistema **portuale** e l' **Autorità portuale** di **Gioia Tauro**, dispongono, compatibilmente con il diritto dell' Unione Europea, e ove ne ricorrano le condizioni, una modifica dei rapporti concessori in essere () al fine di tenere conto degli effetti derivanti dagli eventi imprevedibili, ivi inclusa l' emergenza epidemiologica, nonché dalla necessità di eseguire lavori aggiuntivi



Modifiche in vista per Ponte sullo Stretto, navi, concessioni, piloti, lavoratori art.17 e UIRnet (liquidata)

09 OTTOBRE 2021 - Redazione

necessari per l'esercizio dell'infrastruttura ('). Gli investimenti eseguiti dai concessionari su beni che formano oggetto della concessione, soggetti ad incameramento al termine della medesima,



Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

sono interamente computati ai fini dell' equilibrio economico finanziario di cui al comma 1, tanto rispetto alla misura dei canoni quanto rispetto alla durata della concessione'. Piloti, limiti d' età (pg. 137) Al fine di garantire la sicurezza dei piloti e delle navi, in considerazione della tipologia e delle caratteristiche tecniche e fisiche dell' attività svolta dai piloti, l' accesso alla professione di pilota avviene mediante concorso svolto conformemente alle disposizioni previste dal Regolamento per l' esecuzione del codice della navigazione. I candidati possono partecipare al concorso se al momento della scadenza del bando hanno età non inferiore a ventotto anni e non superiore a quarantacinque anni." Energia pulita, idrogeno (pg. 139) Per accelerare la transizione energetica verso la decarbonizzazione industriale e i trasporti a emissioni zero, per il raggiungimento degli obiettivi strategici e la valorizzazione dei porti in grado di sviluppare l' energia e l' economia circolare, 'entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il MIMS, di concerto con il Ministro della Transizione Ecologica, con proprio decreto, definisce i criteri e le modalità finalizzati a trasformare l' ecosistema **portuale** in un polo di energia pulita per sistemi elettrici integrati, per l' idrogeno e altri vettori energetici a basse emissioni di carbonio attraverso la realizzazione di impianti pilota'. AdSp, prepensionamenti (pg 139) Le **Autorità** di Sistema **Portuale**, utilizzando una quota delle proprie entrate per tasse a carico delle merci imbarcate e sbarcate e per diritti su movimentazione dei passeggeri, 'destinano a decorrere dal 2022 risorse per finanziare misure di incentivazione al pensionamento anticipato, nonché misure di politiche attive per i lavoratori portuali appartenenti alle imprese titolari di autorizzazioni e/o concessioni ai sensi degli artt. 16 e 18, della citata legge, ovvero ai sensi dell' articolo 36 del codice della navigazione, che applichino il CCNL Lav. Porti'. Queste risorse economiche 'sono trasferite annualmente ad un fondo nazionale all' uopo costituito'.

A Porto Torres un incontro per valorizzare lo scalo turritano

L'aula consiliare del Comune di Porto Torres ha ospitato ieri mattina una riunione della Rete metropolitana del Nord Sardegna allargata alla Provincia di Sassari, al Consorzio industriale provinciale (Cips) e all'Autorità di gestione del sistema portuale sardo. Scopo dell'incontro, fare il punto sulle opportunità di sviluppo del porto turritano alla luce delle nuove sfide lanciate dal Pnrr e dai processi di transizione energetica che impegneranno il pianeta nei prossimi trent'anni. I lavori sono stati aperti dal presidente della Rete e sindaco di Sassari, Gian Vittorio Campus, che ha sottolineato l'importanza che tutto il territorio porti avanti compatto il tema della riqualificazione e rigenerazione del porto: "Abbiamo chiesto che si svolgesse questo incontro per iniziare una discussione complessiva su come valorizzare le gigantesche potenzialità del porto industriale turritano - ha dichiarato il presidente Campus - la crescita del nostro scalo rappresenta un fattore di sviluppo per tutto il nord ovest della Sardegna". Ha poi preso la parola il sindaco di Porto Torres, **Massimo Mulas**, che ha spiegato come sia necessario "ragionare insieme cambiando approccio e senza compiere gli errori del passato: non partiamo da una generica lista della spesa di interventi che potrebbero servire ma valutiamo criticità e opportunità del nostro porto". All'incontro hanno preso parte i sindaci di Alghero, Sorso e Sennori, - Mario Conoci, Fabrizio Demelas e Nicola Sassu - l'assessore di Castelsardo Roberto Pinna, il vicesindaco di Stintino Angelo Schiaffino, il dirigente apicale della Rete, Mariano Mariani, l'amministratore straordinario della Provincia di Sassari, Pietro Fois e il presidente del Cips Valerio Scanu. L'appuntamento è stato l'occasione per confrontarsi col presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana**, sui progetti di sviluppo del porto storico e di quello industriale. I componenti della Rete hanno sottolineato come "da questa analisi condivisa e di sistema si possa costruire un percorso che valorizzi lo scalo e gli dia il giusto ruolo nel Mediterraneo. Consideriamo questo tema come cruciale e strategico per costruire le politiche del territorio: per questo motivo, ad esempio, la Rete sta già lavorando su progetti per la valorizzazione del porto anche in chiave di produzione di energia sostenibile. Per la sua posizione e la sua funzione lo scalo turritano merita infrastrutture di serie A".

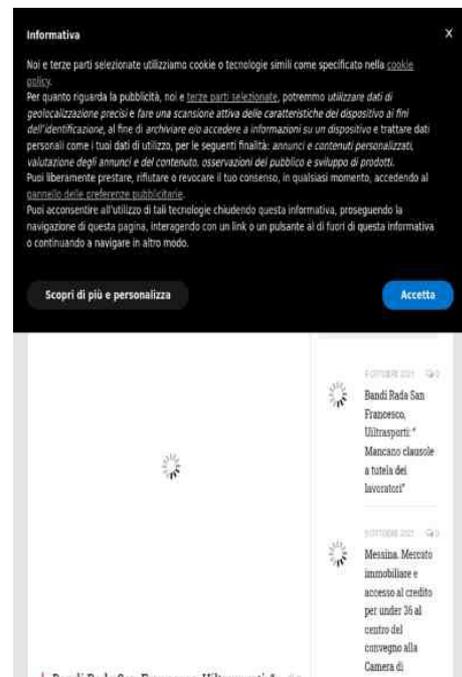
Sassari Notizie

The screenshot shows the Sassari Notizie website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like Cronaca, Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari, Sud Sardegna, Sport, Le Locchi di Torres, and Galere Fotografiche. The main headline is "A Porto Torres un incontro per valorizzare lo scalo turritano" dated 09/10/2021. Below the headline are social media sharing buttons for Facebook and Twitter. A small image shows a meeting in progress. The article text is partially visible, starting with "L'aula consiliare del Comune di Porto Torres ha ospitato ieri mattina una riunione della Rete metropolitana del Nord Sardegna allargata alla Provincia di Sassari, al Consorzio industriale provinciale (Cips) e all'Autorità di gestione del sistema portuale sardo. Scopo dell'incontro, fare il punto sulle opportunità di sviluppo del porto turritano alla luce delle nuove sfide lanciate dal Pnrr e dai processi di transizione energetica che impegneranno il pianeta nei prossimi trent'anni. I lavori sono stati aperti dal presidente della Rete e sindaco di Sassari, Gian Vittorio Campus, che ha sottolineato l'importanza che tutto il territorio porti avanti compatto il tema della riqualificazione e rigenerazione del porto: 'Abbiamo chiesto che si svolgesse questo incontro per iniziare una discussione complessiva su come valorizzare le gigantesche potenzialità del porto industriale turritano - ha dichiarato il presidente Campus - la crescita del nostro scalo rappresenta un fattore di sviluppo per tutto il nord ovest della Sardegna'. Ha poi preso la parola il sindaco di Porto Torres, Massimo Mulas, che ha spiegato come sia necessario 'ragionare insieme cambiando approccio e senza compiere gli errori del passato: non partiamo da una generica lista della spesa di interventi che potrebbero servire ma valutiamo criticità e opportunità del nostro porto'. All'incontro hanno preso parte i sindaci di Alghero, Sorso e Sennori, - Mario Conoci, Fabrizio Demelas e Nicola Sassu - l'assessore di Castelsardo Roberto Pinna, il vicesindaco di Stintino Angelo Schiaffino, il dirigente apicale della Rete, Mariano Mariani, l'amministratore straordinario della Provincia di Sassari, Pietro Fois e il presidente del Cips Valerio Scanu. L'appuntamento è stato l'occasione per confrontarsi col presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Massimo Deiana, sui progetti di sviluppo del porto storico e di quello industriale. I componenti della Rete hanno sottolineato come 'da questa analisi condivisa e di sistema si possa costruire un percorso che valorizzi lo scalo e gli dia il giusto ruolo nel Mediterraneo. Consideriamo questo tema come cruciale e strategico per costruire le politiche del territorio: per questo motivo, ad esempio, la Rete sta già lavorando su progetti per la valorizzazione del porto anche in chiave di produzione di energia sostenibile. Per la sua posizione e la sua funzione lo scalo turritano merita infrastrutture di serie A'".

Bandi Rada San Francesco, Uiltrasporti: ' Mancano clausole a tutela dei lavoratori'

La Redazione

I bandi espletati dall' **Autorità Portuale** dello Stretto di Messina, presieduta da Mario Mega, per la concessione degli approdi di Rada San Francesco, mancano di clausole sociali relative alla salvaguardia a tutela dei lavoratori negli appalti. Lo rileva Uiltrasporti, che attraverso una nota, lo scorso 29 settembre, aveva segnalato al presidente Mega l' anomalia, in questi ed altri bandi della stessa Adsp. Il sindacato teme che tale assenza di clausole possa verificarsi anche per quelli a venire, specie per quello ormai prossimo del Porto di Tremestieri. Michele Barresi e Nino Di Mento, rispettivamente segretario generale e segretario porti e logistica della Uiltrasporti, evidenziano all' Adsp dello Stretto gli elevati rischi occupazionali per i lavoratori del settore porti e logistica, che spesso determinano esuberi e criticità per la continuità lavorativa, nonché per l' inquadramento e l' anzianità contrattuale. Barresi e Di Mento sottolineano ancora, come già questa problematica sia stata affrontata in più occasioni attraverso incontri informali tra l' organizzazione sindacale ed il vertice dell' Adsp dello Stretto fin dal suo insediamento. ' Ci risulta - dicono i sindacalisti - come sia stata condivisa la necessità di sottoscrivere un protocollo d' intesa con le parti sociali, al fine di prevedere ed inserire in ogni bando di gara, clausole di salvaguardia sociali, per la tutela dell' occupazione e dei diritti dei lavoratori del settore **portuale** e logistico. La Uiltrasporti ritiene pericolosa l' assenza di tali clausole nei bandi già emanati e per quelli futuri, così come ritengono inopportuna la mancata e preventiva convocazione di un incontro tra le parti, propedeutico alla stipula di un protocollo d' intesa atto alla tutela dei lavoratori nel cambio appalto'. Pertanto chiedono un dialogo costruttivo sulla materia in merito alle tutele per il mantenimento dell' occupazione nell' area dello Stretto. ' Per questo abbiamo chiesto un incontro con carattere d' urgenza sia per i bandi già emanati, ma anche e soprattutto in previsione dei prossimi' - concludono Barresi e Di Mento. (nella foto Nino Di Mento)



"Ci preoccupa l' assenza delle clausole sociali di salvaguardia per i lavoratori"

La Uiltrasporti interviene sui bandi di gara per la concessione della Rada San Francesco

Concessione Rada San Francesco La Uiltrasporti interviene sui bandi di gara per la concessione della Rada San Francesco: "Ci preoccupa l' assenza delle clausole sociali di salvaguardia per i lavoratori". Con una nota inviata il 29 settembre scorso, al Presidente dell' **Autorità** di **Sistema** dello Stretto Ing. Mario Mega, la Uiltrasporti in riferimento ai bandi di gara recentemente espletati per la gestione degli approdi di Rada San Francesco, fa rilevare la mancanza di adeguate clausole sociali di salvaguardia a tutela dei lavoratori negli appalti. Michele Barresi e Nino Di Mento, rispettivamente segretario generale e segretario porti e logistica della Uiltrasporti evidenziano all' adsp dello Stretto che la mancanza di specifiche clausole sociali determina, come più volte avvenuto nel recente passato, elevati rischi occupazionali per i lavoratori del settore porti e logistica, facendo spesso scaturire esuberi e criticità per la continuità lavorativa, nonché dell' inquadramento e dell' anzianità contrattuale . Barresi e Di Mento sottolineano ancora, come già questa problematica sia stata affrontata in più occasioni attraverso incontri informali tra l' organizzazione sindacale ed il vertice dell' adsp dello Stretto fin dal suo

insediamento, ci risulta - continuano i sindacalisti - come sia stata condivisa la necessità di sottoscrivere un protocollo d' intesa con le parti sociali, al fine di prevedere ed inserire in ogni bando di gara, clausole di salvaguardia sociali, per la tutela dell' occupazione e dei diritti dei lavoratori del settore portuale e logistico. La Uiltrasporti ritiene pericolosa l' assenza di tali clausole nei bandi già emanati e per quelli futuri, così come ritengono inopportuna la mancata e preventiva convocazione di un incontro tra le parti, propedeutico alla stipula di un protocollo d' intesa atto alla tutela dei lavoratori nel cambio appalto. La Uiltrasporti auspica si proceda con un dialogo costruttivo sulla materia - concludono i sindacalisti , in merito alle tutele per il mantenimento dell' occupazione nell' area dello Stretto, per questo abbiamo chiesto un incontro con carattere d' urgenza sia per i bandi già emanati, ma anche e soprattutto in previsione dei prossimi, tra cui quello che interesserà il nuovo porto di Tremestieri. (in foto Nino Di Mento resp. Porti e Logistica Uiltrasporti Messina)



Messina, rada San Francesco. La Uil: "Mancano clausole sociali per i lavoratori"

Redazione

Sindacato preoccupato per il futuro dopo la pubblicazione dei nuovi bandi Con una nota inviata al presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto, Mario Mega, la Uil trasporti in riferimento ai bandi di gara recentemente espletati per la gestione degli approdi di Rada San Francesco, fa rilevare la mancanza di adeguate clausole sociali di salvaguardia a tutela dei lavoratori negli appalti. Michele Barresi e Nino Di Mento, rispettivamente segretario generale e segretario porti e logistica della Uiltrasporti evidenziano all' Adsp dello Stretto che "la mancanza di specifiche clausole sociali determina, come più volte avvenuto nel recente passato, elevati rischi occupazionali per i lavoratori del settore porti e logistica, facendo spesso scaturire esuberanti e criticità per la continuità lavorativa, nonché dell' inquadramento e dell' anzianità contrattuale". Barresi e Di Mento sottolineano ancora come già questa problematica sia stata affrontata in più occasioni attraverso incontri informali tra l' organizzazione sindacale ed il vertice dell' Adsp dello Stretto. "Fin dal suo insediamento, ci risulta - continuano i sindacalisti - come sia stata condivisa la necessità di sottoscrivere un protocollo d' intesa con le parti sociali, al fine di prevedere ed inserire in ogni bando di gara, clausole di salvaguardia sociali, per la tutela dell' occupazione e dei diritti dei lavoratori del settore **portuale** e logistico". La Uil trasporti ritiene "pericolosa l' assenza di tali clausole nei bandi già emanati e per quelli futuri, così come ritiene inopportuna la mancata e preventiva convocazione di un incontro tra le parti, propedeutico alla stipula di un protocollo d' intesa atto alla tutela dei lavoratori nel cambio appalto". La Uil trasporti auspica "si proceda con un dialogo costruttivo sulla materia - concludono i sindacalisti - in merito alle tutele per il mantenimento dell' occupazione nell' area dello Stretto, per questo abbiamo chiesto un incontro con carattere d' urgenza sia per i bandi già emanati, ma anche e soprattutto in previsione dei prossimi, tra cui quello che interesserà il nuovo porto di Tremestieri".



Messina, rada San Francesco. La Uil: "Mancano clausole sociali per i lavoratori"



Redazione | sabato 09 Ottobre 2021 - 14:42



"La strategia di sviluppo dei porti deve rispondere a criteri nazionali" / L' intervento

Redazione

Si infiamma il dibattito sulla riforma dei porti. L' intervento di Luca Becce (presidente di Assiterminal) e Ivano Russo (direttore generale di Confetra) Le prime reazioni al dibattito innescato dai contenuti esposti nel convegno 'La riforma Tradita' promosso da Assiterminal, rischiano di produrre un effetto oggettivamente distorto sul merito della riflessione e della proposta che li è stata avanzata. Provo a esporlo in modo chiaro: abbiamo posto un tema che riguarda l' assetto istituzionale del paese in materia di portualità e che si traduce nell' idea che, così come è oggi scritto, su questa e altre materie, il Titolo V della Costituzione riformato nel 2000, produca un effetto esattamente opposto alla esigenza di semplificazione, che tutti invocano, ma in realtà nessuno sembra davvero volere. Nello specifico definire sic et simpliciter la materia portuale - così come tutte le altre infrastrutture di rilevanza strategica nazionale ed internazionale - come materia concorrente nelle funzioni tra Stato e Regioni, ha prodotto una confusione di ruoli ed anomalie evidenti ed oggettive che si sono palesate in modo evidente clamoroso in primis vanificando la filosofia della riforma della 84/94 e del documento fondamentale

che ne è alla base e ne costituisce la premessa strategica: Il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica. Non esiste alcuno che, in sanità di mente, possa pensare che i Comuni e le Regioni, non possano o debbano intervenire sulle questioni che oggettivamente pongono in relazione i porti con i territori sui quali insistono. Ci mancherebbe che il Comune sede di porto, o la Regione nella medesima condizione, non potessero dire la propria ad esempio per rendere compatibile lo sviluppo del porto con la propria pianificazione territoriale. Il punto è un altro e attiene a due livelli differenti e complementari: La strategia dello sviluppo della portualità deve rispondere a criteri nazionali, che devono guidare gli investimenti coerentemente alle esigenze strategiche del Sistema Paese. Non ha senso, anzi è dannoso, continuare a procedere in una direzione nella quale queste scelte hanno risposto sino ad oggi più al peso specifico politico delle località che alle esigenze nazionali logistiche e trasportistiche complessive generando, ad esempio, un eccesso di offerta di tra l' altro stigmatizzata dalla Corte dei Conti Europea in un proprio Report (2015) che sarebbe utile riprendere e rileggere; Non ha alcun senso che Comuni e Regioni decidano, in maniera maggioritaria tra l' altro, nei Comitati di Gestione delle **ADSP** su questioni prettamente gestionali, come il rilascio delle concessioni o le misure di regolazione dell' organizzazione del lavoro del singolo porto e via così. Così come non ha senso, anzi è dannoso, che la scelta del presidente della **ADSP** sia annegata nel conflitto politico e partitico tra Governo e Regione, che ha prodotto mediazioni molto spesso al ribasso e ha generato, in alcuni casi, cortocircuiti politici che hanno minato il funzionamento della **ADSP** (vedasi i casi di Venezia, Gioia Tauro, Ancona solo per citare i più eclatanti conflitti di governance). Questa è la questione vera che stiamo ponendo. Non una questione di potere, bensì una questione di Ordinamento Costituzionale non dissimile ad esempio dal tema che la pandemia ha drammaticamente posto al centro della discussione e che riguarda la Sanità, altra materia concorrente per il titolo V. Bisogna essere coerenti e coraggiosi. Tutti concordano sul fatto che la riforma del Titolo V ha creato più problemi di quanti non ne abbia risolti, perché viziata da un baco originario: l' aver non decentrato competenze dallo Stato ai livelli istituzionali periferici, bensì l' aver sommato e sovrapposto ruoli e funzioni centrali e periferiche,



Cruciere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech 11

PRIMO PIANO

"La strategia di sviluppo dei porti deve rispondere a criteri nazionali" / L'intervento

09 OTTOBRE 2021 - Redazione

aumentando il disordine amministrativo e rallentando ulteriormente il processo decisionale pubblico. La portualità, come la Sanità o la Formazione Professionale, ne sono rimaste vittime. Allora delle due l'una: se davvero si vuole una politica portuale nazionale autorevole, unitaria, omogenea occorre porla sotto



Ship Mag

Focus

la potestà esclusiva dello Stato centrale. Non è ragionevole immaginare che Governo e Parlamento, 20 Governatori e 25 Sindaci di città ex sedi di AP possano tirar fuori una politica nazionale logistica o infrastrutturale degna di questo nome. Se questo modello non piace, è legittimo sostenere la necessità di un coinvolgimento primario degli Enti Locali nella governance e nell' indirizzo dei porti italiani, però poi non ci si può lamentare che Trieste e Messina, Genova e Gioia Tauro, Venezia e Palermo seguano modelli e regole differenti. E' il federalismo (sic!) bellezza! Luca Becce
Presidente di Assiterminal Ivano Russo Direttore generale di Confetra.

Ecco perché la riforma dei porti è tradita

Roma - Le prime reazioni al dibattito innescato dai contenuti esposti nel convegno 'La riforma Tradita' promosso da Assiterminal, rischiano di produrre un effetto oggettivamente distorto sul merito della riflessione e della proposta avanzata. Abbiamo posto un tema che riguarda l'assetto istituzionale del paese in materia di portualità e che

Roma - Le prime reazioni al dibattito innescato dai contenuti esposti nel convegno 'La riforma Tradita' promosso da Assiterminal, rischiano di produrre un effetto oggettivamente distorto sul merito della riflessione e della proposta che li è stata avanzata. Provo a esporlo in modo chiaro: abbiamo posto un tema che riguarda l'assetto istituzionale del paese in materia di portualità e che si traduce nell'idea che, così come è oggi scritto, su questa e altre materie, il Titolo V della Costituzione riformato nel 2000, produca un effetto esattamente opposto alla esigenza di semplificazione, che tutti invocano, ma in realtà nessuno sembra davvero volere. Nello specifico definire sic et simpliciter la materia portuale - così come tutte le altre infrastrutture di rilevanza strategica nazionale ed internazionale - come materia concorrente nelle funzioni tra Stato e Regioni, ha prodotto una confusione di ruoli ed anomalie evidenti ed oggettive che si sono palesate in modo evidente clamoroso in primis vanificando la filosofia della riforma della 84/94 e del documento fondamentale che ne è alla base e ne costituisce la premessa strategica: Il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica. Non

esiste alcuno che, in sanità di mente, possa pensare che i Comuni e le Regioni, non possano o debbano intervenire sulle questioni che oggettivamente pongono in relazione i porti con i territori sui quali insistono. Ci mancherebbe che il Comune sede di porto, o la Regione nella medesima condizione, non potessero dire la propria ad esempio per rendere compatibile lo sviluppo del porto con la propria pianificazione territoriale. Il punto è un altro e attiene a due livelli differenti e complementari: 1. La strategia dello sviluppo della portualità deve rispondere a criteri nazionali, che devono guidare gli investimenti coerentemente alle esigenze strategiche del Sistema Paese. Non ha senso, anzi è dannoso, continuare a procedere in una direzione nella quale queste scelte hanno risposto sino ad oggi più al peso specifico politico delle località che alle esigenze nazionali logistiche e trasportistiche complessive generando, ad esempio, un eccesso di offerta di tra l'altro stigmatizzata dalla Corte dei Conti Europea in un proprio Report (2015) che sarebbe utile riprendere e rileggere; 2. Non ha alcun senso che Comuni e Regioni decidano, in maniera maggioritaria tra l'altro, nei Comitati di Gestione delle **Adsp** su questioni prettamente gestionali, come il rilascio delle concessioni o le misure di regolazione dell'organizzazione del lavoro del singolo porto e via così. Così come non ha senso, anzi è dannoso, che la scelta del presidente della **Adsp** sia annegata nel conflitto politico e partitico tra Governo e Regione, che ha prodotto mediazioni molto spesso al ribasso e ha generato, in alcuni casi, cortocircuiti politici che hanno minato il funzionamento della **ADSP** (vedasi i casi di Venezia, Gioia Tauro, Ancona solo per citare i più eclatanti conflitti di governance). Questa è la questione vera che stiamo ponendo. Non una questione di potere, bensì una questione di Ordinamento Costituzionale non dissimile ad esempio dal tema che la pandemia ha drammaticamente posto al centro della discussione e che riguarda la Sanità, altra materia concorrente per il titolo V. Bisogna essere coerenti e coraggiosi. Tutti concordano sul fatto che la riforma del Titolo V ha creato più problemi di quanti non ne abbia risolti, perché viziata da un baco originario: l'aver non decentrato competenze dallo Stato ai livelli istituzionali periferici, bensì l'aver sommato e sovrapposto ruoli e funzioni centrali e periferiche, aumentando il



disordine amministrativo e rallentando ulteriormente il processo decisionale pubblico. La portualità, come la Sanità o la Formazione Professionale, ne sono



The Medi Telegraph

Focus

rimaste vittime. Allora delle due l'una: se davvero si vuole una politica portuale nazionale autorevole, unitaria, omogenea occorre porla sotto la potestà esclusiva dello Stato centrale. Non è ragionevole immaginare che Governo e Parlamento, 20 Governatori e 25 Sindaci di città ex sedi di AP possano tirar fuori una politica nazionale logistica o infrastrutturale degna di questo nome. Se questo modello non piace, è legittimo sostenere la necessità di un coinvolgimento primario degli Enti Locali nella governance e nell'indirizzo dei porti italiani, però poi non ci si può lamentare che Trieste e Messina, Genova e Gioia Tauro, Venezia e Palermo seguano modelli e regole differenti. E' il federalismo (sic!) bellezza! *Presidente di Assiterminal **Direttore generale della Confetra.